

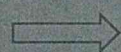


**CITTÀ DI
RAGUSA**

**Assessorato al
Bilancio**

DUP 2020-2022

Documento Unico di Programmazione



SEZIONE STRATEGICA

SEZIONE OPERATIVA

**Principio contabile applicato
alla Programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011**

INDICE

Introduzione del Sindaco

Premessa

1. PROGRAMMAZIONE

2. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1. Popolazione

2.2 Territorio

2.3 Struttura organizzativa dell'Ente

2.4 Organizzazione e gestione servizi pubblici locali – Organismi gestionali

2.5 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

2.6 Le imprese

3. EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 La gestione di cassa

3.2 Il risultato di gestione

3.3 I debiti fuori bilancio

3.4 Il Fondo crediti di dubbia esigibilità

4. INDIRIZZI DI BILANCIO

5. LINEE STRATEGICHE E OBIETTIVI STRATEGICI

INTRODUZIONE DEL SINDACO

La complessità di una programmazione economica di media lunghezza, fondamentale a una visione strategica che possa plasticamente indirizzare il futuro della comunità, non può che avere come fondamento principi semplici e chiari, saldamente definiti.

Il primo è uno sviluppo culturale che possa fungere da volano a una crescita turistica, economica e sociale del territorio. Cittadini maggiormente consapevoli delle risorse e delle opportunità che Ragusa offre, ambasciatori coscienti del loro patrimonio materiale e immateriale, membri individualmente forti e straordinariamente coesi di una comunità basata su spirito di condivisione, ambizione, intraprendenza, solidarietà. Un territorio capace di guardare a modelli d'avanguardia, di fare impresa in maniera avanzata e sostenibile, di sfruttare a pieno i propri punti di forza e di trasformare le debolezze in vantaggi. Di non guardare più a sé come estremità d'Europa ma come epicentro del Mediterraneo. Una città che offre stimoli culturali capaci di far germogliare idee.

Il secondo è naturale conseguenza del primo: vogliamo fortemente che i giovani ragusani trovino qui le opportunità che cercano e che meritano, che possano scegliere di formarsi fuori o nella loro terra, ma che comunque abbiano la possibilità di tornare per mettere a frutto il loro bagaglio di competenze, di punti di vista. Vuol dire innestare un processo di rinnovamento e di rigenerazione, non solo del nostro tessuto economico, solido ma alle prese con le immancabili sfide dei mercati, ma anche urbano. Penso al centro storico, emblema di un'area dalla grande tradizione, dalle enormi potenzialità e dalla profonda crisi. Qui dorme una Ragusa bellissima che può diventare altamente attrattiva, una zona da rivitalizzare avviando un moto lungo, complesso, ma necessario. Abbiamo il dovere di attivarlo in maniera energica, senza guardare a scadenze di mandato che inevitabilmente non possono coincidere con i tempi dei processi urbani.

Il terzo riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio. So bene, infatti, che la prima e maggiore richiesta da parte dei miei concittadini è quella di mantenere i luoghi dove vivono e lavorano efficienti e ben curati. E' quindi nostra intenzione, in quanto primi rappresentanti delle esigenze della comunità, dare ascolto e seguito a queste richieste destinando quote importanti di bilancio alla manutenzione di infratrutture come strade, illuminazione, impianti idrici, solo per citarne alcuni. Penso, ad esempio, alla necessità di risolvere definitivamente i fenomeni che, a partire dal 2013, hanno inquinato e ridotto la portata d'acqua a nostra disposizione. Allo stesso tempo, sono convinto che la cura del decoro sia di per sé fonte di educazione civica e stimolo per una città vivace ed efficiente.

L'attuazione di questi tre principi si declina e al tempo stesso si concretizza attraverso i diversi ambiti di intervento della macchina amministrativa, a cominciare dal Bilancio. L'approvazione in linea con i tempi di legge del Documento di previsione 2019 (unico capoluogo in Sicilia), del consuntivo 2018 a pochi mesi dal nostro insediamento e questo stesso Dup non rappresentano soltanto la prova di un'amministrazione efficiente. Sono infatti le condizioni indispensabili per mettere a regime il complesso sistema di gestione della cosa pubblica, dotandolo degli strumenti economici necessari a finanziare investimenti e ad accedere a risorse esterne.

Il principio culturale espresso in precedenza prende concretezza proprio da questa capacità di gestione che vogliamo estendere al ricco patrimonio storico, architettonico, artistico e naturalistico che Ragusa può vantare. L'istituzione dell'Ecomuseo Carat e la nomina di un Gestore del patrimonio sono due puntelli dell'architettura di tutela e valorizzazione che stiamo adottando. E' importante allora notare come questi due concetti, tutela e valorizzazione, siano per questa Amministrazione costantemente congiunti, convinti che la fruizione dei siti sia il metodo più naturale e diretto per preservarli: è tempo di aprire cancelli e portoni, è tempo di schiudersi. Il miglioramento delle condizioni del Castello di Donnafugata, il ripristino di nuovi percorsi, il supporto alla didattica non sono solo esempi concreti di ciò che va fatto ma anche esigenze talmente evidenti da non essere più procrastinabili per una città che guarda a un turismo non di massa, ma di qualità. E' necessario promuovere il territorio, è ancor più necessario farlo mediante eventi di alto profilo e attraverso un legame solido con l'Università capace di attirare nuove energie e al tempo stesso formare qualificate professionalità.

La partecipazione dei giovani alla vita cittadina, che siamo pronti a istituzionalizzare con il ripristino della Consulta giovanile, coinvolgerà anche il dialogo diretto che stiamo intessendo con le frazioni – ne sono prova la recente apertura della delegazione di San Giacomo e l'istituzione delle delegazioni – e in generale con associazioni di categoria, portatori di interesse e cittadini: durante il nostro primo anno di mandato sono state più che frequenti gli incontri corali, modalità diretta per confrontarsi con la cittadinanza a proposito delle azioni con cui intendiamo migliorare la nostra Ragusa. E' proprio su questa direttiva che si sta evolvendo la strategia per il rilancio del centro storico, questione che tocca ambiti e gruppi di cittadini diversi, le cui istanze sono tutte meritevoli di essere prese in considerazione. Il piano strategico non è e non può essere limitato alla sola via Roma e a una sua riapertura: siamo convinti che non basterà il transito veicolare a cambiare il volto del centro, anche perché "apertura" è un concetto riduttivo. Stiamo infatti pensando a una ztl sperimentale, con conseguente apertura e chiusura del traffico secondo fasce stabilite; un modo per aumentare il presidio della zona e la mobilità anche su Corso Italia, Corso Vittorio Veneto, via S. Anna, piazza Salvatore, via Mario Leggio, Piazza Libertà, permettendo a più ragusani di guardare le vetrine del centro ma anche di passeggiare, godersi delle iniziative. Una soluzione che è tuttora in fase di studio, con i suoi pro e i suoi contro. Ma non può bastare: guardiamo a interventi a breve termine (eventi), medio termine (ztl, incentivi, detassazione, attrazione di nuovi brand, decoro e arredo urbano) e lungo termine (riportare gli uffici nelle loro sedi naturali, creare poli culturali che possano attirare e riportare i ragusani a vivere il centro, riabitare le case storiche).

Una progettazione urbana, con Piano regolatore generale e Piano particolareggiato del centro storico, che si muoverà di pari passo al Piano urbano di mobilità sostenibile che è già stato presentato alla città. L'avvio di Mvmant per la mobilità on demand, il protocollo d'intesa con Enel-X per l'installazione di colonnine di ricarica per la mobilità elettrica, la nuova viabilità per i bus turistici di Ibla e il servizio navette sempre per il quartiere barocco sono esempi di un'attenzione alla sostenibilità e all'umanizzazione di servizi che si aggiungono al consueto – e rivedibile alla scadenza dei contratti – trasporto pubblico.

La sostenibilità dei trasporti si inserisce in un quadro ambientale più vasto in cui rientra con un ruolo cruciale la gestione dei rifiuti. Le percentuali di raccolta differenziata pongono Ragusa ai primi posti in Italia, a riprova di un sistema che funziona, oltre che di sensibilità alle tematiche ecologiche di chi ci vive. Ma ciò non vuol dire che non si possa ancora far meglio, non solo in termini percentuali ma anche di qualità del rifiuto differenziato e, soprattutto, di decoro. Persiste, infatti, una sacca di inciviltà difficile da estirpare e “insensibile” alle sanzioni; non escludiamo, quindi, la possibilità di variazioni per rendere il sistema più malleabile purché fedele ai principi educativi dell’attuale metodo e di pari passo con il rigore nei controlli.

Quanto al verde pubblico, due le linee di indirizzo. La prima riguarda un aumento delle risorse a disposizione per scerbatura e manutenzione. Il vasto territorio comunale, undicesimo in Italia, le diverse caratteristiche paesaggistiche, lo stop all’uso di diserbanti chimici e la delega alla cura di alcune strade prima provinciali rendono immane il lavoro da svolgere, specie quando le condizioni meteo favoriscono una rapida crescita di piante infestanti; ma un’amministrazione ha il dovere di porre rimedio, adoperarsi, investire.

Il secondo intervento sul verde riguarda la piantumazione di nuovi alberi, in linea con quanto prevede la legge a proposito di un equilibrio che procede di pari passo con i nuovi nati: un albero per ogni nascituro. Insieme alla forestale stiamo individuando le aree più adatte per la piantumazione di 500 esemplari. Una città verde è una città sana ed è una città dove fare sport; nei luoghi prestabiliti, con gli interventi, per esempio, allo Stadio di contrada Selvaggio, al campo da Rugby di via Forlanini, al Circolo del tennis, al maneggio, al completamento degli impianti di via delle Sirene e all’acquisizione della Scuola dello Sport; ma anche in spazi urbani, attivando un processo che vede lo sport come promotore di uno stile di vita sano, di una riscoperta degli spazi urbani e di una fonte di valorizzazione del territorio. Proprio quest’ultima chiave ha già cominciato a dimostrare le sue potenzialità, con iniziative come Giro di Sicilia, TrinacriaHalf Triathlon, Laser cup di vela utili a far scoprire il nostro territorio oltre i suoi confini attraverso dirette televisive prestigiose. Solido e immutato - e come potrebbe essere diversamente - il sostegno alle società, alle associazioni sportive e agli atleti, che in un numero crescente di discipline hanno e continuano a regalare orgogliose soddisfazioni nazionali e non solo.

Una città che vince ma che non si dimentica di chi è più in difficoltà, con l’instancabile lavoro dei nostri servizi sociali, espressione di un welfare concreto nonostante la crisi economica che ha aumentato cronicamente richieste e urgenze. Un lavoro silenzioso ma non per questo poco evidente, fondato su un principio di dignità della persona.

Ultimo capitolo di un’analisi che non può, per ovvie ragioni di sintesi, toccare tutte le decine di ambiti e di interventi in cui un Comune è coinvolto, quello sugli investimenti in opere pubbliche. L’acquisto dell’area ex Scalo Merci, cuore strategico e fin qui rimasto inutilizzato del nostro centro storico, rappresenta un primo punto cruciale, che non può restare isolato. Detto a più riprese e pubblicamente della volontà di questa Amministrazione di acquisire importanti immobili prossimi all’area che potrebbero riaccenderne la vitalità, ma solo a condizioni economicamente idonee, ecco che fondamentale è l’avvio dei lavori per la metropolitana di superficie. Finanziata attraverso decreto regionale e Bando periferie, l’opera cambierebbe non solo la mobilità sostenibile della città, da Ibla al nuovo Ospedale, ma rappresenterebbe un’infrastruttura capace di valorizzare appieno aree barocche e naturalistiche del centro, costituendo di per sé un elemento di attrazione. Guardiamo inoltre alla rinnovata fruibilità dei percorsi della Vallata Santa Domenica, alla riscoperta delle latomie di Cava Gonfalone, alla possibilità di sblocco dello stallo giudiziario che ingessa l’ex Cinema Marino, agli ambiti culturali a cui vorremmo

destinare i locali dell'ex tribunale di via Matteotti, al ritorno di pubblici uffici in centro e a spazi per l'imprenditoria giovanile rispettivamente nei locali inutilizzati dell'ex biblioteca e di Carmine-Putia.

Un piano per lo sviluppo di nuovi o rinnovati spazi urbani che deve procedere di pari passo a un altro piano altrettanto straordinario come quello delle manutenzioni. Già avviato con fondi propri e con l'accensione di un mutuo da 1 milione di euro, la strategia di rinnovamento delle nostre arterie stradali prevede operazioni di finanziamento annuali secondo un percorso di asfaltatura che ha catalogato la mappatura stradale di Ragusa secondo un principio di priorità fondato su criteri di volumi di traffico e degrado del manto. Una procedura simile a quella seguita per il rinnovamento e l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione, che già quest'anno ha beneficiato di un finanziamento complessivo di 1.800.000 €.

Un'attenzione che tocca, come raramente si è visto in passato, anche le aree cimiteriali: realizzazione di una nuova camera mortuaria con sala d'attesa e bagni per il Cimitero centro, realizzazione ascensori ai colombari per Cimitero Ibla e Cimitero centro, abbattimento delle barriere architettoniche, installazione e collaudo celle frigo Cimitero centro e realizzazione Giardino della memoria a Ragusa Ibla sono alcuni degli interventi già in programmazione.

Costantemente ricevo, infine, attestati di stima per la nostra città che sono motivo di orgoglio: la percezione di Ragusa all'esterno e negli occhi dei turisti è fortemente positiva. Abbiamo però il dovere di considerare la ricchezza e la bellezza della nostra comunità non come un vanto: noi ragusani per primi siamo assolutamente coscienti di poter fare molto di più, ambire a risultati maggiori, nazionali e internazionali. E' un dovere non di "ognuno di noi" ma di "tutti noi": la squadra, la condivisione, l'unità di intenti sono le uniche, imprescindibili condizioni di progresso. Prima che città, Ragusa sia comunità.

Avv. Giuseppe Cassi'

PREMESSA

L'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 entro il 31 luglio in Giunta Municipale insieme alla successiva presentazione al Consiglio comunale è effettuata nel rispetto dei termini prescritti dal D.lgs. 118/2011 sul nuovo sistema di contabilità.

Il DUP, da un lato, fornisce una serie di informazioni fondamentali di contesto sulla città, sul territorio, sulla struttura dell'Ente e sulle norme di riferimento per la formazione del bilancio e per la gestione della pubblica amministrazione; dall'altro, offre una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune, costituendo il presupposto di tutti i documenti di programmazione dell'Ente, ed offrendo al Consiglio comunale e alla città una visione unitaria per il governo dell'Ente locale.

Nella formazione del presente documento particolare attenzione è stata posta alla raccolta ed esposizione dei dati sull'ampiezza e sulla composizione demografica della popolazione; il territorio; il contenuto dell'Agenda Urbana Nazionale, ma soprattutto dell'Agenda Urbana Ragusa-Modica; i dati economici riferiti alle aziende produttive insediate nel territorio; oltre ad una prima esposizione di due misure contenute nel Decreto Crescita che sicuramente impatteranno fortemente nella futura programmazione soprattutto in materia di realizzazione di opere pubbliche e programmazione del fabbisogno del personale.

Lo scenario programmatico potrà essere compiutamente delineato solo dopo l'approvazione della Legge di Bilancio per l'anno 2020; la maggiore preoccupazione deriva dal fatto che sicuramente la futura programmazione evidenzierà un livello di entrate correnti e di spesa corrente con grandezze finanziarie inferiori a quelle previste dal Bilancio 2019-2021.

1. PROGRAMMAZIONE

La programmazione è definita dal “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” allegato al D.Lgs. 118/2011, come *“il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*

Il sistema di programmazione e controllo del Comune di Ragusa trova le sue principali basi normative nelle seguenti disposizioni: Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000, D.Lgs. 150/2009, D.Lgs. 118/2011, D.L. 174/2012, D.Lgs. 74/2017. È opportuno inoltre richiamare il quadro normativo in materia di anticorruzione e trasparenza, così come delineato dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, e dalle successive modifiche. Con riferimento alle basi regolamentari interne all’Ente, occorre invece fare riferimento al Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Comunale con atto n.19 del 24.03.2017.

Partendo dai diversi livelli del ciclo di pianificazione (pianificazione strategica, programmazione operativa, programmazione esecutiva) è possibile individuare due documenti fondamentali che, a preventivo, definiscono la programmazione dell’Ente:

a) Documento Unico di Programmazione (DUP), cardine della programmazione (e raccordo tra pianificazione strategica e programmazione operativa), proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale che lo approva, contenente tra l’altro:

- * a. nella Sezione Strategica (SeS), approvata in base alle scadenze fissate dal legislatore per l’approvazione del DUP, gli indirizzi strategici dell’Ente ;
- * b. nella Sezione Operativa (SeO), approvata contestualmente al bilancio di previsione con nota di aggiornamento del DUP, i programmi operativi, di durata triennale,

b) Piano Esecutivo di Gestione (PEG) (programmazione esecutiva), approvato dalla Giunta contenente:

- * a. nella Sezione Obiettivi gli obiettivi esecutivi (strategici/innovativi), di durata da annuale a triennale, oltre ad eventuali indicatori di efficacia interna (risultati conseguiti su obiettivi assegnati);
- * b. nella Sezione Attività, le attività gestionali (ordinarie/consolidate), di durata annuale;
- * c. nella Sezione Risorse Finanziarie, le dotazioni economico-finanziarie assegnate ai Responsabili di PEG per l’attuazione degli obiettivi di sviluppo e delle attività di gestione.

Con riferimento agli strumenti di monitoraggio e rendicontazione, il sistema si completa a consuntivo con specifici momenti di controllo, raccordati con i sistemi di valutazione della *performance* organizzativa ed individuale (Dirigenti, posizioni organizzative, dipendenti):

- DUP - SeS
- DUP – SeO:
 - a. Stato di attuazione dei programmi infrannuale;
 - b. Relazione sulla Gestione annuale;
- PEG -Piano Esecutivo di Gestione:
 - a. Sezione Obiettivi: Avanzamento infrannuale

Per tutti i documenti sopra presentati, al termine del percorso istituzionale di validazione ed approvazione, è prevista la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO



Tempistica della programmazione

Fase	Documento	Tempistica	Competenza
<i>Programmazione</i>	DUP	31 luglio	Giunta Municipale
	Nota di aggiornamento al DUP	15 novembre	Giunta Municipale
	Bilancio di previsione e Piano degli indicatori	31 dicembre	Consiglio Comunale
<i>Gestione</i>	PEG	20 gennaio	Giunta Municipale
	Assestamento e salvaguardia equilibri	31 luglio	Consiglio Comunale
	Varizioni di Bilancio	30 novembre	Consiglio Comunale
<i>Rendicontazione</i>	Rendiconto	30 aprile	Consiglio Comunale
	Piano dei risultati	30 aprile	Consiglio Comunale
	Bilancio Consolidato	30 settembre	Consiglio Comunale

2. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Per lo scenario nazionale e regionale si rimanda a quanto riportato nella Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 approvata con atto consiliare n.38 del 03.04.2019 .

Il DEF (Documento di Economia e Finanza) approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 9 aprile detta le coordinate e gli indirizzi generali entro cui l'esecutivo dovrà muoversi per la prossima Legge di Bilancio. Ma il percorso che conduce alla prossima Legge di Bilancio è appena agli inizi. Entro settembre il Governo dovrà trasmettere al Parlamento una Nota di aggiornamento sul DEF (Nadef), necessaria ad aggiornare le previsioni economiche e finanziarie alla luce dei dati più recenti. L'esecutivo dovrà presentare, entro ottobre, il disegno di legge di bilancio, per concludere il ciclo di bilancio con l'approvazione, entro la fine dell'anno della Legge di Bilancio 2020.

In attesa dei provvedimenti che la Legge di Bilancio 2020 prevederà per il comparto Enti Locali occorre già prendere atto dei provvedimenti, emanati in corso d'anno, che avranno sicuramente un forte impatto nella programmazione 2020-2022 e riguardanti la *programmazione del personale* e la *programmazione delle opere pubbliche*.

In particolare, l'art. 33 del D.L. 34/2019 (Decreto Crescita) ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale delle amministrazioni regionali e comunali, attraverso il superamento delle regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In particolare si dispone che, a decorrere della data che verrà stabilita, gli Enti locali possano effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.

I valori di soglia saranno definiti con provvedimento ministeriale, previa intesa in Conferenza Stato, Città ed autonomie locali.

La norma impone di adeguare, in aumento o in diminuzione, le risorse del fondo per la contrattazione decentrata, al fine di garantire l'invarianza del valore medio procapite.

Per quanto concerne la programmazione delle opere pubbliche, a partire dal 2020, occorre prendere atto della novità introdotta dal decimo correttivo ai principi contabili degli Enti territoriali. Il provvedimento è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 25 marzo scorso (DM 1 marzo 2019).

Il Fondo Pluriennale Vincolato può ora essere attivato anche in mancanza di impegno di spesa, oltre che nei casi già finora consentiti, anche solo in presenza di una progettazione che abbia raggiunto uno dei livelli successivi al minimo e purché siano state formalmente avviate le relative procedure di affidamento.

Ciò consentirà di dare maggiore continuità agli interventi già finanziati ma ancora in fase progettuale, in quanto le risorse prenotate, anziché confluire in avanzo, come sarebbe in vigenza delle precedenti regole, possono finanziare direttamente la spesa reimputata.

Molte anche le novità che riguardano la fase della programmazione e del bilancio : il Decreto Ministeriale del 1 marzo 2019, modifica la sequenza gius-contabile delle spese di investimento nel seguente modo :

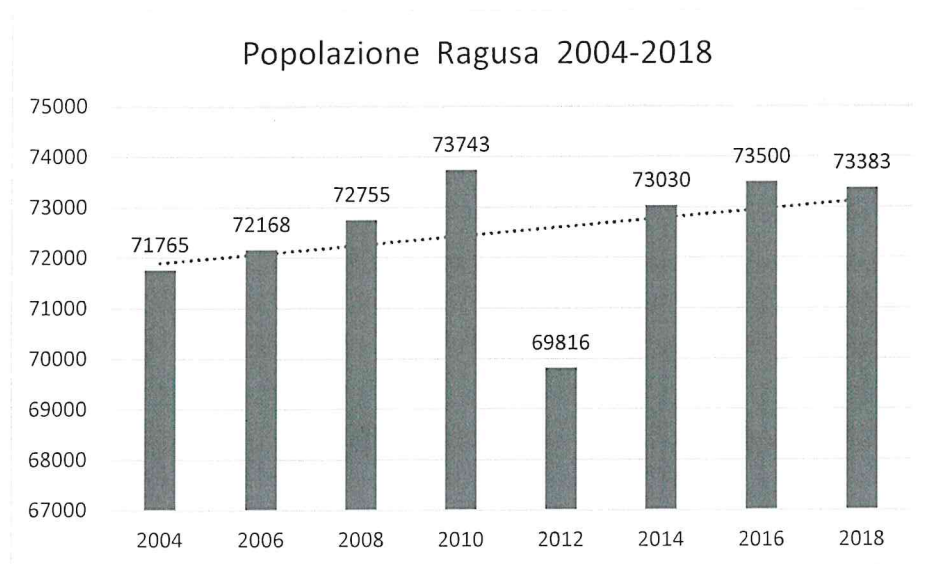
- 1) Per le opere di importo pari o superiore a 100 mila euro occorrerà provvedere a finanziare la progettazione, poiché solo dopo aver validato il primo livello sarà possibile inserirle nel programma triennale e quindi metterle a bilancio;
- 2) Per le opere di importo inferiore lo stanziamento delle spese di realizzazione dell'investimento potrà essere contestuale a quello della progettazione.

L'obiettivo del legislatore è quello di rendere la programmazione più rigorosa, almeno per le spese di taglio maggiore, disincentivando l'elaborazione di piani triennali di opere pubbliche di difficile realizzazione.

Alla luce di quanto esposto, e per le finalità del presente documento, si ritiene utile approfondire il Quadro di riferimento territoriale.

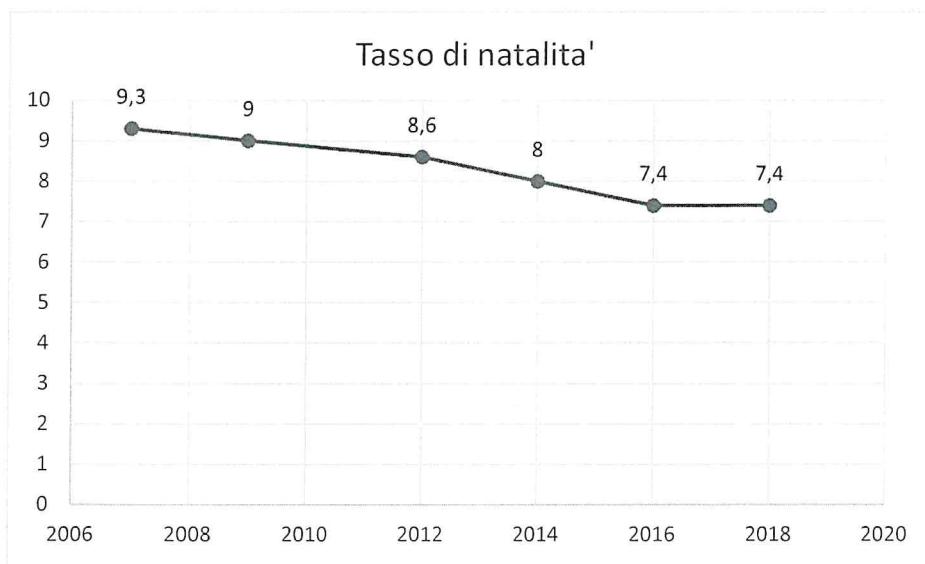
2.1 Popolazione

La popolazione ragusana, nel corso dell'ultimo decennio e' aumentata di n.628 unita', passando da n.72755 residenti del 2008, a 73.383 residenti al 31.12.2018.

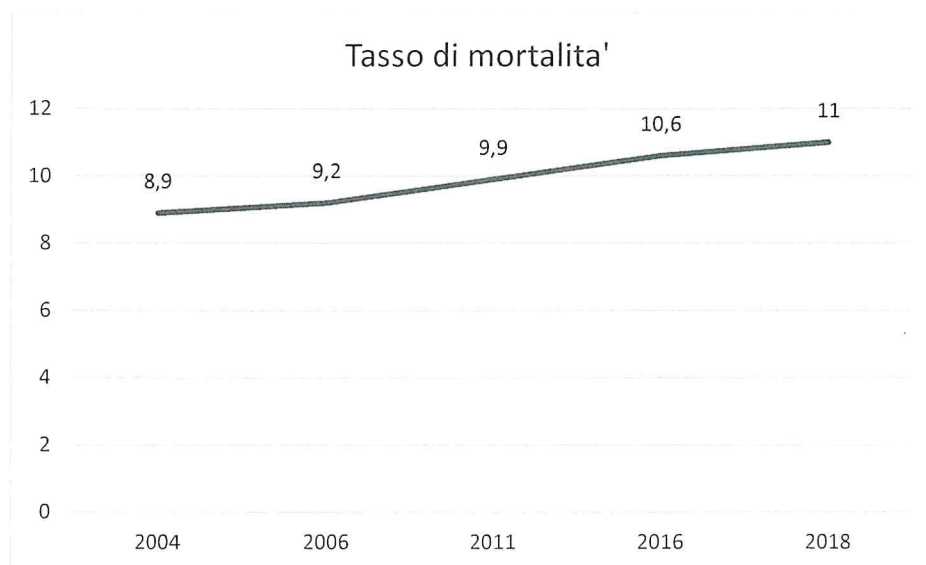


(fonte: Comuni Italiani)

I tassi di natalita' e di mortalita' evidenziano un saldo naturale negativo. In particolare le nascite che lo scorso anno si sono attestate su 542 unita' sono in sensibile calo rispetto agli anni precedenti. La popolazione ragusana e' sempre piu' anziana. Il numero dei morti e' in sensibile aumento attestandosi a 790 unita' per l'anno appena trascorso.



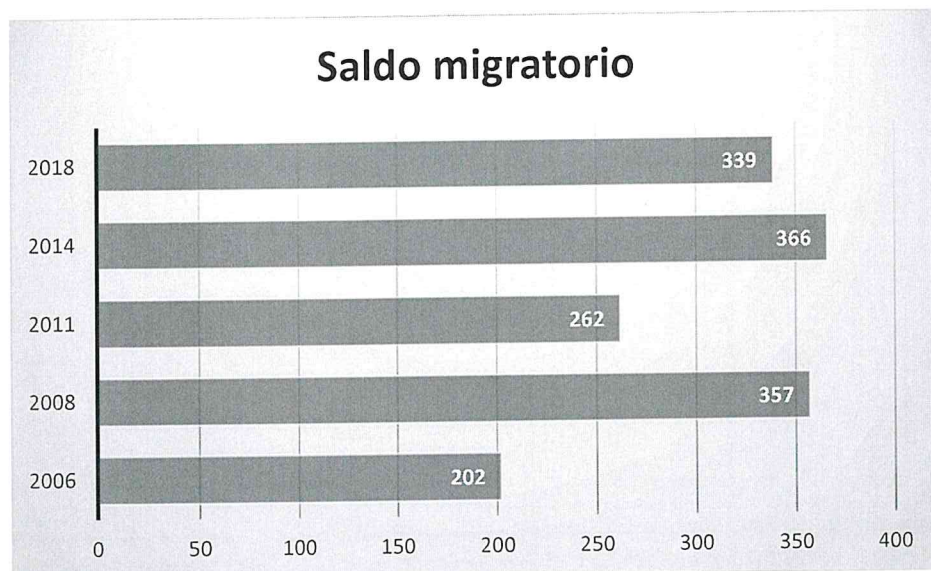
(fonte: Comuni Italiani)



(fonte: Comuni Italiani)

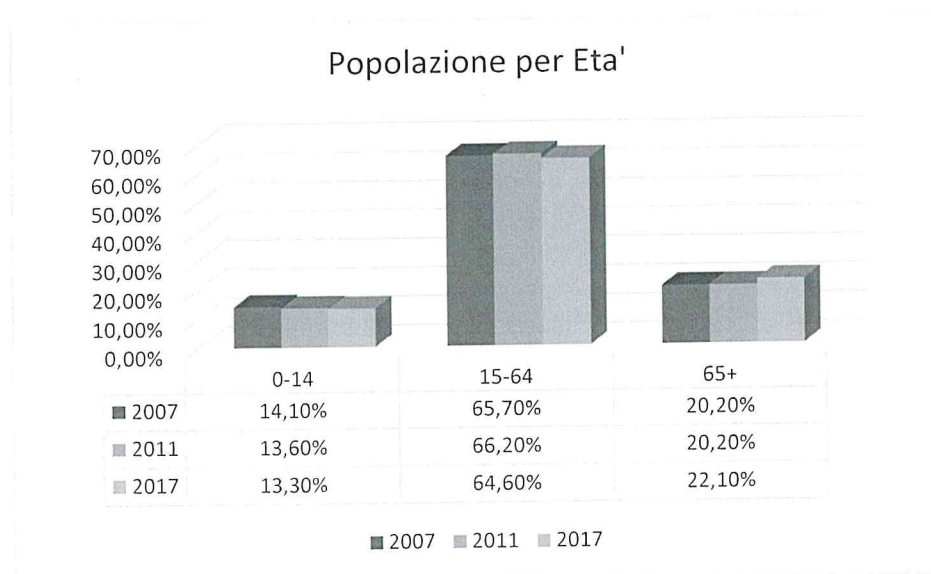
Il saldo naturale negativo risulta compensato da un saldo migratorio che negli anni ha registrato un costante aumento.

Sul saldo migratorio positivo ormai da oltre un ventennio, incide sia il saldo migratorio dei cittadini stranieri sia le iscrizioni da altri comuni italiani.

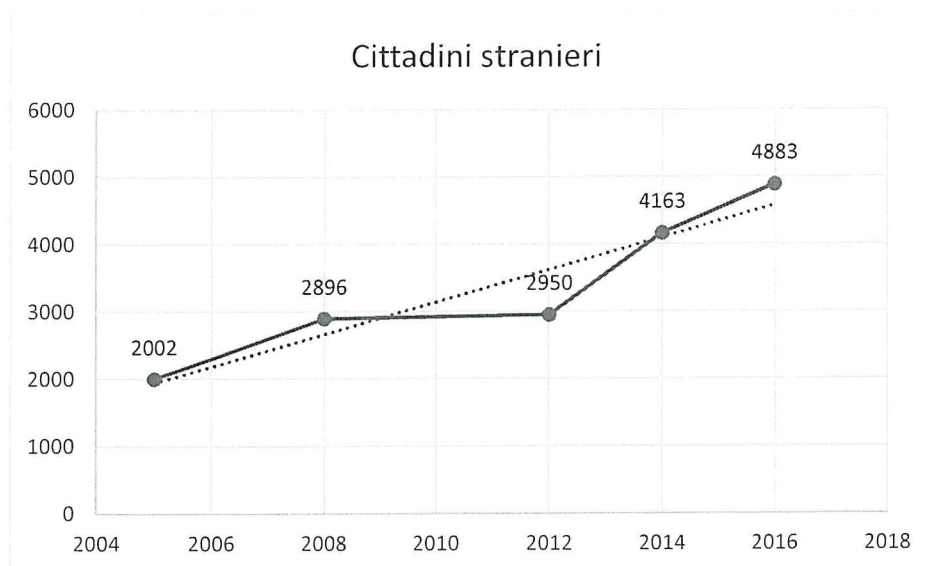


(fonte: Comuni Italiani)

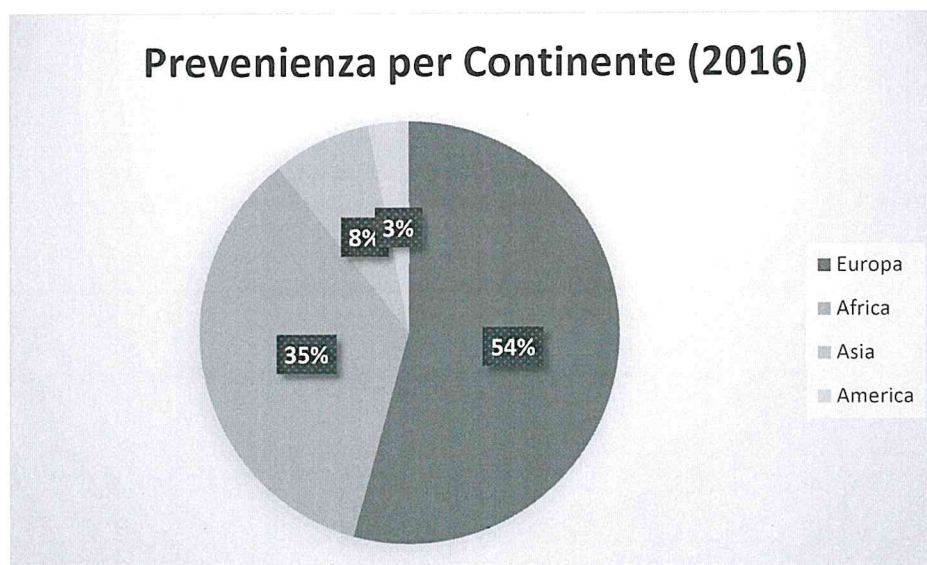
Il grafico riguardante i dati della popolazione per età evidenzia una crescita, nel complesso, degli abitanti ultrassessantacinquenni, con evidente necessità di aumento dei bisogni di assistenza e cura degli anziani. Leggero calo dei residenti minori di 14 anni.



L'immigrazione e' un fenomeno statisticamente significativo, strutturale ed in costante aumento. Il dato dei cittadini stranieri, seppur non in misura esponenziale, conferma un trend in aumento e relativo all'arrivo di persone da altri Paesi.



(fonte: Comuni Italiani)



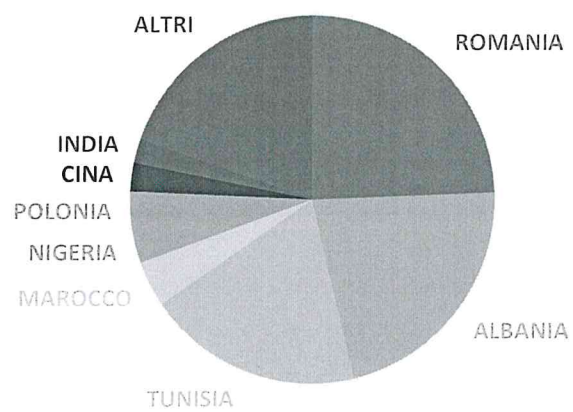
Residenti stranieri per Nazionalita' (2016)

ROMANIA	1.191	24,39
ALBANIA	1.068	21,87
TUNISIA	936	19,17
MAROCCO	197	4,03
NIGERIA	155	3,17
POLONIA	152	3,11
CINA	122	2,5
INDIA	103	2,11
ERITREA	90	1,84
UCRAINA	67	1,37
ETIOPIA	63	1,29
GAMBIA	61	1,25
BRASILE	43	0,88
GERMANIA	31	0,63
PAKISTAN	29	0,59
FILIPPINE	26	0,53
ALGERIA	24	0,49
GHANA	24	0,49
SOMALIA	24	0,49
TURCHIA	23	0,47
AFGHANISTAN	23	0,47
RUSSIA	23	0,47
BANGLADESH	22	0,45
COLOMBIA	21	0,43
MADAGASCAR	21	0,43
EGITTO	20	0,41
MALI	19	0,39
COSTA D'AVORIO	18	0,37
STANI UNITI D'AMERICA	17	0,35
SPAGNA	16	0,33
SENEGAL	15	0,31
VENEZUELA	14	0,29
ARGENTINA	14	0,29
REPUBBLICA DOMENICANA	11	0,23
GUINEA	10	0,20
REGNO UNITO	10	0,20
CUBA	9	0,18
CONGO	9	0,18
THAILANDIA	9	0,18
IRAQ	9	0,18
FRANCIA	9	0,18
ECUADOR	9	0,18
SERBIA	8	0,16
SUDAN	7	0,14
BULGARIA	6	0,12
LIBANO	6	0,12

OLANDA	5	0,10
MOLDOVA	5	0,10
MALTA	5	0,10
SVEZIA	4	0,08
MESSICO	4	0,08
UNGHERIA	4	0,08
EL SALVADOR	3	0,06
CANADA	3	0,06
GIAPPONE	3	0,06
SVIZZERA	3	0,06
UZBEKISTAN	3	0,06
SIRIA	3	0,06
AZERBAIGIAN	3	0,06
SRI LANKA	3	0,06
YEMEN	2	0,04
REPUBBLICA CECA	2	0,04
IRLANDA	2	0,04
CILE	2	0,04
AUSTRIA	2	0,04
KOSOVO	2	0,04
DANIMARCA	2	0,04
CIAD	2	0,04
KAZAKHSTAN	2	0,04
LETTONIA	2	0,04
GRECIA	2	0,04
CAMERUN	2	0,04
LIBIA	2	0,04
LIBERIA	2	0,04
KENYA	2	0,04
SLOVACCHIA	2	0,04
CROAZIA	1	0,02
MAURITIUS	1	0,02
LITUANIA	1	0,02
MACEDONIA	1	0,02
BIELORUSSIA	1	0,02
IRAN	1	0,02
ARMENIA	1	0,02
EX ZAIRE	1	0,02
REPUBBLICA CENTRAFRICANA	1	0,02
NIGERIA	1	0,02
ESTONIA	1	0,02
MALAYSIA	1	0,02
TERRITORI AUT.PALESTINESE	1	0,02
PERU'	1	0,02
PARAGUAY	1	0,02
BELGIO	1	0,02

(fonte: Comuni Italiani)

RESIDENTI STRANIERI PER NAZIONALITA'



2.2 Territorio

Superficie in Km² 442,46
RISORSE IDRICE

-Laghi 1
-Fiumi e torrenti 4

STRADE

-Statali km 570
-Provinciali km 200
-Comunali km 260
-Vicinali km 60
-Autostrade km 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI si no

- * Piano regolatore adottato
- * Piano regolatore approvato
- * Programma di fabbricazione
- * Piano edilizia economica e popolare

x	
x	
x	
x	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- * Industriali
- * Artigianali
- * Commerciali
- * Altri strumenti

x	
x	
x	
	x

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, c.7 - TUEL)

x	
---	--

		Area	
		interessata	disponibile
P.E.E.P.	mq.	2.100.000	1.700.000
P.I.P.	mq.	0	0

2.3 Struttura organizzativa dell'Ente

PERSONALE

Categoria pos.econ.	Dotazione organica	in servizio	Categoria pos.econ.	Dotazione organica	in servizio
A.1	67	0	C.1	351	6
A.2	0	2	C.2	0	185
A.3	0	0	C.3	0	5
A.4	0	10	C.4	0	1
A.5	0	12	C.5	0	57
B.1	139	2	D.1	201	1
B.2	0	46	D.2	0	69
B.3	42	0	D.3	0	7
B.4	0	41	D.4	0	31
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	15
B.7	0	7	Dirigenti	9	4

totale al 31.12.2018	
di ruolo n.	501

Altro personale al 31,12,2018	
D1 a tempo determinato	3
Dirigenti art.110	2
personale art.90	1
Totale	6

MODELLO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI

Con deliberazione della Giunta Municipale n.55 del 28.01.2019 e' stato approvato il nuovo modello organizzativo della struttura dell'Ente, portando i posti dirigenziali da 12 a 9.

<i>Settori</i>	<i>Dirigenti</i>
Segreteria Generale	
Settore 1° - Servizi generali – Organi istituzionali – Coesione sociale – Risorse Umane	Dott. Francesco Lumiera
Settore 2° - Pianificazione e Risorse Finanziarie	Dott. Giuseppe Sulsenti (art.110 TUEL)
Settore 3° - Governo del territorio – Centro storico – Urbanistica – Edilizia privata	Ing. Michele Scarpulla (incarico ad interim)
Settore 4° - Gestione del territorio – Infrastrutture e Politiche del verde – Servizi cimiteriali	Ing. Michele Scarpulla
Settore 5° - Politiche Ambientali – Politiche energetiche – Mobilità	Ing.Michele Scarpulla (incarico ad interim)
Settore 6° - Sviluppo Economico – Promozione della Città	Dott.Santi Di Stefano
Settore 7° - Servizi alla persona – Politiche dell'Istruzione – Sport e benessere	Dott. Francesco Scrofani (incarico ad interim)
Settore 8° - Sicurezza – Protezione civile – Contratti	Dott.Giuseppe Puglisi
Settore 9° - Risorse Tributarie	Dott. Francesco Scrofani (art.110 TUEL)

Nelle tabelle che seguono il dettaglio dei servizi per singolo Settore :

Ufficio staff del Segretario Generale

Servizio 1	Pianificazione strategica, programmazione e controllo
Servizio 2	Statistica, rilevazioni, censimenti
Servizio 3	Controlli interni e prevenzione della corruzione
Servizio 4	Ufficio UNESCO

SETTORE 1: SERVIZI GENERALI – ORGANI ISTITUZIONALI – COESIONE SOCIALE – RISORSE UMANE

Servizio 1	Segreteria Generale e Procedimenti Deliberativi
Servizio 2	Assistenza alla Presidenza del Consiglio
Servizio 3	Archivio Generale, Protocollo, Notificazione atti, Servizi ausiliari
Servizio 4	Affari Generali, Sviluppo di Comunità, Coesione Sociale e rapporti con l'Università
Servizio 5	Servizi Sanitari delegati e Tutela dei diritti degli animali
Servizio 6	Servizio Elettorale, Anagrafe e Stato Civile
Servizio 7	Gestione giuridica ed economica del personale
Servizio 8	Analisi ed interventi sulla struttura organizzativa
Servizio 9	Contrattazione e relazioni sindacali, Gestione sistema permanente di valutazione del personale, Gestione piani di formazione
Servizio 10	Sistemi informativi e reti informatiche
Servizio 11	Servizi Informatici per il Cittadino ed E-Democracy. Agenda digitale e Smart City
Staff Sindaco	Ufficio di Gabinetto
Staff Sindaco	Ufficio Stampa
Staff Sindaco	Avvocatura comunale

SETTORE 2: PIANIFICAZIONE E RISORSE FINANZIARIE

Servizio 1	Bilancio e Consuntivo, Contabilità finanziaria, Gestione entrate e spese
Servizio 2	Contabilità economica patrimoniale, analitica e per centri di costo
Servizio 3	Mutui e piani finanziari, finanziamenti a destinazione vincolata, contabilità fiscale
Servizio 4	Economato e provveditorato

SETTORE 3: GOVERNO DEL TERRITORIO – CENTRO STORICO – URBANISTICA -EDILIZIA PRIVATA

Servizio 1	Gestione Piani Urbanistici, Pianificazione territoriale
Servizio 2	Servizio SIT, toponomastica e numerazione civica
Servizio 3	Gestione Piani di Spesa L.R. 61/81
Servizio 4	Contributi, Incentivazione attività economiche ed Edilizia privata nei Centri Storici
Servizio 5	Piano Strategico Città di Ragusa
Servizio 6	Progettazione Opere strategiche di Riqualificazione Urbana
Servizio 7	Servizio Attività Edilizia Assentita col Permesso di Costruire
Servizio 8	Servizio Attività Edilizia Libera, Semplificata e Convenzioni edilizie
Servizio 9	Servizio Infrazioni e Condoni
Servizio 10	Servizio Amministrativo di Settore
Servizio 11	Sportello unico per le imprese (SUAP)

SETTORE 4: GESTIONE DEL TERRITORIO – INFRASTRUTTURE – POLITICHE DEL VERDE – SERVIZI CIMITERIALI

Servizio 1	Manutenzione opere edili (attrezzature scolastiche, sportive e di interesse comune e generale) e immobili comunali
Servizio 2	Manutenzione e Gestione opere a rete (viabilità , pubblica illuminazione, gestione concessione metano). Espropri, occupazione suolo pubblico, passi carrabili.
Servizio 3	Arredo Urbano
Servizio 4	Servizi Tecnologici
Servizio 5	Programmazione, gestione e monitoraggio opere pubbliche. Programmi speciali
Servizio 6	Patrimonio naturale e verde pubblico

Servizio 7	Gestione Servizi Cimiteriali, Concessioni e Contratti
------------	---

SETTORE 5: POLITICHE AMBIENTALI – POLITICHE ENERGETICHE –MOBILITA'

Servizio 1	Gestione e tutela dell'ambiente (rifiuti, monitoraggio aria, acqua, suolo)
Servizio 2	Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura, impianti di sollevamento, serbatoi e depuratori)
Servizio 3	Energia
Servizio 4	Mobilità sostenibile e Mobilità Urbana
Servizio 5	Gestione Autoparco

SETTORE 6: SVILUPPO ECONOMICO – PROMOZIONE DELLA CITTA' - SPORT

Servizio 1	Gestione piani commerciali, commercio in forma itinerante, mercati
Servizio 2	Progettazione comunitaria (Ufficio Europa)
Servizio 3	Servizi per l'agricoltura e la zootecnia
Servizio 4	Servizi per l'industria e l'artigianato. Gestione Zona Artigianale
Servizio 5	Licenze Taxi e Autorizzazioni NCC
Servizio 6	Cultura e Manifestazioni, Gestione dei Beni Culturali, Biblioteca e Archivio Storico
Servizio 7	Turismo, promozione e valorizzazione turistica del territorio
Servizio 8	Sport, Spettacolo e Tempo Libero

SETTORE 7: SERVIZI ALLA PERSONA – POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

Servizio 1	Infanzia ed adolescenza, Servizi aperti e residenziali
Servizio 2	Sostegno alle Famiglie in Difficoltà, Solidarietà Sociale
Servizio 3	Anziani, Servizi Aperti e Residenziali
Servizio 4	Disabili, Servizi Aperti e Residenziali
Servizio 5	Assistenza Abitativa e Gestione, Assegnazione Case Popolari
Servizio 6	Segretariato Sociale Rapporti con le Organizzazioni no Profit
Servizio 7	Politiche giovanili e Orientamento al Lavoro

Servizio 8	Politiche dell'immigrazione
Servizio 9	Pubblica istruzione. Attività e trasporti scolastici. Diritto allo studio
Servizio 10	Gestione Asili Nido

SETTORE 8 - SICUREZZA – PROTEZIONE CIVILE – CONTRATTI

Servizio 1	Affari generali e amministrazione interna del Corpo di Polizia Municipale
Servizio 2	Polizia Giudiziaria
Servizio 3	Vigilanza territoriale, edilizia, ecologica, ambientale. Polizia Commerciale. Polizia amministrativa. Polizia stradale
Servizio 4	Procedure di appalto di lavori, servizi e forniture ;
Servizio 5	Contratti sotto soglia comunitaria;
Servizio 6	Gestione amministrativa patrimonio immobiliare
Servizio 7	Protezione Civile

SETTORE 9 – RISORSE TRIBUTARIE

Servizio 1	Tassa sui Rifiuti – TARI
Servizio 2	Imposta Municipale Propria – IMU
Servizio 3	Tributo per i Servizi Indivisibili - TASI
Servizio 4	Gestione amministrativa e contabile del Servizio Idrico
Servizio 5	Tributi diversi

2.4 Organizzazione e gestione servizi pubblici locali – Organismi gestionali

Il Gruppo Pubblico Locale e' inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o partecipate dal nostro ente. Con deliberazione di Giunta Municipale n. 504 del 17.12.2018, l'Organo di Governo ha provveduto ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale 2018 e ad individuare le componenti del cosiddetto "Perimetro di Consolidamento".

Quali componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Ragusa sono stati individuati i seguenti organismi partecipati :

- Ato Ragusa Ambiente spa in liquidazione
- SRR Ato 7 Ragusa
- Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa
- Distretto Turistico del Sud-est
- Gal Terra Barocca
- Assemblea Territoriale Idrica (ATI)

I componenti del Perimetro di consolidamento per l'anno 2018 sono :

- Ato Ragusa Ambiente spa in liquidazione
- Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa

Appare utile riportare la normative vigente che disciplina la revisione annuale delle partecipazione societarie in un ottica di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica:

- a norma dell'art. 24, D.Lgs. 175/2016, ciascuna amministrazione pubblica ha effettuato nel corso del 2017 una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute alla data di entrata in vigore del TUSP (Testo unico delle società a partecipazione pubblica). Nel provvedimento dovevano essere individuate le partecipazioni eventualmente detenute in società:

- a) che perseguono finalità diverse da quelle cui sono istituzionalmente preposte le amministrazioni socie o svolgono attività non ammesse dal D.Lgs. 175/2016;
- b) per le quali non è verificata la convenienza economica o la sostenibilità finanziaria, ovvero che non siano compatibili con l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, nonché quelle per le quali è previsto un intervento finanziario incompatibile con la disciplina dei trattati europei, in particolare in materia di aiuti di stato;
- c) che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- d) che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

- e) che abbiano conseguito nel triennio precedente un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- f) che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, ove si tratti di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale;
- g) nei cui confronti si ravvisi la necessità di contenimento dei costi di funzionamento o di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP.

Le eventuali partecipazioni come sopra individuate debbono essere alienate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, D.Lgs. 175/2016 (cessione, fusione o liquidazione).

L' art.20 del D.Lgs.175/2016 recita inoltre : *fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*

L'art.20 ha quindi reso periodico l'adempimento di analisi e revisione dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni.

2.5 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Oggetto :

1. Accordo programma per l'Agenda Urbana Ragusa Modica

Altri soggetti partecipanti :

-Comune di MODICA (RG)

Durata dell'accordo :

-sei anni : 2017 – 2022

Dettagli:

-accordo di programma i sensi dell'art.30 del D.Lgs.267/2000

Agenda Urbana Nazionale

Il tema delle politiche urbane, in Italia, e' tornato ad assumere una fondamentale centralita' nell'agenda pubblica, grazie anche alla centralita' delle "Citta'" nell'agenda europea di sviluppo sostenibile e coesione sociale, fortemente sostenuta dal Parlamento Europeo e dalla Commissione Europea.

Una delle principali motivazioni sottese all’attivazione di iniziative di respiro nazionale dedicate ai territori infra-comunali , risiede nella possibilita’ di affrontare congiuntamente e in modo coordinato alcune sfide territoriali che interessano piu’ contesti territoriali

Il Comune di Ragusa ha posto forte attenzione attorno alla strategie delle politiche urbane così come definite dall'Agenda Urbana Ragusa-Modica – “Città Barocche”.

Agenda Urbana Ragusa-Modica – “Citta’ Barocche”

La strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del sistema territoriale complesso Ragusa-Modica trova il suo fondamento nella scelta di programmare, in maniera unitaria e condivisa, politiche necessarie a *“far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali tenendo anche conto dell'esigenza di promuovere i collegamenti tra aree urbane e rurali”* (art. 7 Reg. UE 1301/2013). Le amministrazioni di Ragusa e Modica, soci del Gal Terra Barocca, hanno deciso, pertanto, di mettere in atto azioni integrate e complementari al Piano di Sviluppo Locale delineato dal predetto Gal. Le risultanze dei percorsi partecipativi attivati recentemente sia dal Gal che dal Distretto Turistico degli Iblei, nell'ambito del progetto “Carta di valorizzazione del territorio”, hanno contribuito alla costruzione

di un progetto di sviluppo urbano connesso all'idea di sviluppo rurale dell'area, tracciando quale possibile traiettoria evolutiva da percorrere quella del turismo culturale e della tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali.

(Estratto dal documento : Agenda urbana Ragusa-Modica SUS (Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile))

Aree tematiche :

- *Energia sostenibile*

E' stato rilevato che gli immobili di proprietà comunale del sistema urbano complesso, destinati a scuole ed uffici, occupano una superficie di complessivi mq 120.000 circa. La maggior parte degli stessi è costituita da costruzioni storiche o realizzate tra gli anni '50 e '80, con metodologie e materiali dell'epoca, non orientati al risparmio ed all'efficienza energetica. Si tratta perlopiù di edifici non dotati di opportuni isolamenti termici, caratterizzati da stanze con elevati volumi ed altezze, infissi fatiscenti, impianti e apparecchiature di riscaldamento ed illuminazione obsoleti. Tutto questo comporta elevati consumi termici ed elettrici con un consistente costo a carico dei bilanci comunali. Dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione C.C. n.7 del 27/01/2015, e da quello del comune di Modica, approvato con deliberazione C.C. n. 118 del 22/11/2016, si evince che i consumi degli edifici comunali, relativi al 2011, sono stati di 7500 Mwh per l'energia termica e di 4300 Mwh per l'energia elettrica, equivalenti a 9200 Mwh termici, con un consumo pari a circa 139,2 Kwh/annoxmq di energia termica.

Negli ultimi anni i due comuni hanno avviato azioni mirate al contenimento dei consumi ed alla autoproduzione di energia. In particolare, grazie a capillari reti di distribuzione del metano, completate di recente, è stato possibile sostituire vecchie caldaie a gasolio con caldaie a metano molto più efficienti (a Ragusa circa l'80% e a Modica il 30%).

Sono stati installati infissi a taglio termico e con vetro camera in 6 scuole ed in altri 5 istituti scolastici sono stati effettuati parziali interventi sugli involucri esterni. Considerato che nel territorio si registrano i valori più elevati di eliofania in Italia, investimenti sono stati pure effettuati per l'autoproduzione di energia elettrica con la messa in opera di pannelli fotovoltaici in strutture pubbliche che, nel 2016, hanno consentito una produzione di circa 525 Mwh (450 Ragusa e 75 Modica). Le spese per la manutenzione ed i consumi relativi alla pubblica illuminazione, costituita perlopiù da impianti obsoleti, rappresentano un'altra voce di costo rilevante a carico dei bilanci comunali.

Dal PAES del comune di Ragusa si evince che il consumo di energia elettrica per pubblica illuminazione, anno 2011, è stato pari 10875 Mwh per 11.787 punti di illuminazione ed un territorio urbanizzato di circa 25 Km². Dal PAES di Modica il consumo di energia elettrica per pubblica illuminazione, anno 2011, è stato pari 6189 MWh per 8175 punti di illuminazione.

- *Mobilità urbana*

Relativamente alla mobilità urbana ed extraurbana occorre innanzi tutto premettere che le principali criticità derivano dalla conformazione urbanistica e altimetrica delle due città e dall'orografia del territorio extraurbano. I due nuclei urbani di Ragusa si sviluppano uno su un colle con quote altimetriche variabili da 330 m. s.l.m. a 430 m. s.l.m. e l'altro su un sovrastante altopiano con altimetria variabile da 450 a 650 m. s.l.m..

Per quanto attiene la mobilità pendolare in ambito urbano, dai dati del PUMS del comune di Ragusa, in corso di approvazione, si evince che, nel 2016, il mezzo di gran lunga più utilizzato è l'auto, con 16.963 spostamenti/giorno come conducente e 7.163 come trasportato (la gran parte relativa a studenti), seguita dalla moto, con 2181 spostamenti/giorno, mentre l'autobus urbano è utilizzato solo da 251 studenti e 127 lavoratori. Dai dati Istat si evince come negli ultimi anni i mezzi pubblici, sempre più obsoleti, sono sempre meno utilizzati. Infatti si è passati da 510.000 passeggeri trasportati in ambito urbano nel 2011 a 290.000 nel 2015. A tal proposito si evidenzia che in entrambi i comuni il servizio TPL è affidato all'azienda pubblica della Regione Siciliana AST e i comuni non dispongono di un parco mezzi. Quasi nulli sono gli spostamenti in bici a causa dei dislivelli esistenti, mentre gli spostamenti a piedi sono 3971. Relativamente agli spostamenti pendolari extraurbani da e verso Ragusa le modalità sono simili con una grande prevalenza degli spostamenti in auto (8596) rispetto a quelli con autobus extraurbano (894). Il treno ha un ruolo del tutto trascurabile. La ferrovia che attraversa il territorio è la Siracusa-Gela-Canicattì, a binario unico, non elettrificata e caratterizzata da una bassa velocità di crociera, che ne disincentiva l'uso.

- *Inclusione sociale*

La tematica relativa all'inclusione sociale dell'area è stata affrontata all'interno di tavoli tecnici con il personale dei settori comunali "Servizi Sociali", i responsabili della Caritas e di alcune associazioni no-profit operanti nel terzo settore. Dal confronto è emerso che il territorio presenta diverse criticità, sia in termini di condizioni di vita e incidenza della povertà, sia in relazione alla dotazione/qualità di servizi alle persone, soprattutto bambini, anziani e soggetti affetti da malattie croniche invalidanti. La crisi economica ha causato l'estensione delle aree del disagio, a fronte di un contesto che presenta un sistema di servizi non adeguato rispetto alle effettive esigenze.

Nell'ultimo decennio si registra :

- popolazione in leggera crescita (+0,86%);
- aumento del tasso mortalità' (+30,4%);
- diminuzione del tasso di natalità' (-17,7%);
- aumento delle richieste in favore di assistenza domiciliare (n.318), con contestuale riduzione delle strutture residenziali private (iscritte all'Albo regionale e convenzionate con il Comune) che passano da 5 (nel 2012) a 4 (nel 2017).
- sensibile aumento della popolazione straniera con necessità' sempre più rilevanti per interventi di prima accoglienza, servizi di mediazione linguistica e culturale, interventi di integrazione sociale e lavorativa.

Ulteriore criticità è rappresentata dalla difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti non adeguatamente formati. Infine altra criticità riguarda il disagio abitativo.

Tale disagio assume diversi gradi di intensità e si manifesta in più modi:

- l'inadeguatezza dello spazio abitativo, con problemi di sovraffollamento,
- la difficoltà al pagamento del mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza,
- l'inidoneità abitativa (case molto piccole o in cattivo stato di manutenzione), connessa alla difficoltà di pagare l'affitto, a causa di redditi bassi e discontinui o di eventi sfavorevoli improvvisi (tipicamente, la perdita del lavoro) e spesso sfocia in situazioni di morosità.

Dai dati del rapporto sugli sfratti in Italia elaborato dal Ministero dell'Interno si evince che un numero sempre più crescente di provvedimenti di sfratto emessi nella provincia di Ragusa e un numero crescente di richieste di esecuzione presentate all'Ufficiale Giudiziario.

- *Valorizzazione delle risorse naturali e turistico-culturali*

Il patrimonio ambientale e culturale del Comune di Ragusa è molto ricco e variegato. Nel 2002 sono stati inseriti nella Word Heritage List dei Beni Unesco con la menzione "Città tardo Barocche del Val di Noto" i seguenti monumenti : Chiesa Santa Maria delle Scale, Palazzo Battaglia, Chiesa S. Filippo Neri, Chiesa S. Giovanni Battista, Palazzo Zacco, Palazzo Sortino Trono, Chiesa S. Maria del Gesù, Chiesa S. Francesco all'Immacolata, Palazzo Bertini, Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio, Palazzo della Cancelleria, Chiesa Santa Maria dell'Itria, Palazzo La Rocca, Chiesa di San Giorgio, Chiesa di San Giuseppe, Palazzo Cosentini, Palazzo Vescovile Schininà, Chiesa S. Maria dei Miracoli;

La campagna dell'altopiano ibleo continua a mantenere le sue peculiarità fondamentali con i tipici "muri a secco", i carrubeti, gli oliveti e i mandorleti, le masserie e le ville rurali (ben 364), fra le quali spicca, il Castello di Donnafugata, sito di elevata attrazione turistica, con quasi 100 mila visitatori l'anno.

La costa è costituita prevalentemente da spiagge sabbiose. Anche per l'anno 2019 il Comune di Ragusa ha ottenuto il prestigioso riconoscimento internazionale "Bandiera Blu", conferito dalla FEE (Foundation for Environmental Education) alle località costiere europee che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e al servizio offerto. Una menzione particolare merita il patrimonio enogastronomico, costituito da una miriade di prodotti DOP, IGP, tra i quali spiccano l'olio di oliva DOP Monti Iblei, il formaggio DOP Ragusano.

Per quanto sopra, gli interventi previsti dall'Agenza Urbana Ragusa-Modica, risultano integrati in una strategia complessiva che mira a fornire risposte alla sfida demografica, oltre che a quella economica, sui temi sopra esposti.

Nella sottostante tabella gli interventi, valorizzati, previsti per singola azione :

ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	azione	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	totale azione	TOTALE
Suporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	3.3.2	1.300,00	0	0	1300,00	1.300,00
Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	3.3.4	1.300,00	0	0	1300,00	1.300,00
Intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio scolastico dell'Istituto Comprensivo "Francesco Crispi" di via V.E. Orlando	4.1.1	1.350,00	0	0	9150,00	1.350,00
Intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio scolastico "Rodari" dell'Istituto Comprensivo "S.M.Schininà"	4.1.1	1.200,00	0	0		1.200,00
Intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio scolastico Blanciardo dell'Istituto Comprensivo "Berlinguer"	4.1.1	1.000,00	0	0		1.000,00
Intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nelle scuole Materne "Psaumida", "Aldo Moro" e Marina di Ragusa	4.1.1	1.100,00	0	0		1.100,00
Intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio scolastico "Diodoro Siculo" dell'Istituto Comprensivo "Berlinguer"	4.1.1	700,00	0	0		700,00
Riquilificazione energetica del complesso edilizio comunale di via M. Spadola, 56 - Palazzine uffici, autorimessa e Teatro Tenda	4.1.1	1.200,00	0	0		1.200,00
Intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio comunale per uffici di piazza San Giovanni (Palazzo INA)	4.1.1	0,00	1.000,00	1.000,00		2.000,00
Realizzazione di impianti fotovoltaici presso la Biblioteca Comunale di Via Zama e l'edificio comunale per uffici ubicato nella zona artigianale	4.1.1	0,00	300	0		300,00
Intervento di Relamping su impianti di illuminazione interna edifici comunali	4.1.1	0,00	300	0		300,00
Efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione di Marina di Ragusa e delle contrade mediante trasformazione a led e adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici	4.1.3	1.550,00	0	0	3500,00	1.550,00
Efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione di Ragusa e delle contrade mediante trasformazione a led e adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici	4.1.3	1.950,00	0	0		1.950,00
Sistemi di trasporto intelligenti	4.6.3	350,00	0	0	350,00	350,00
Realizzazione di pista ciclabile a Marina di Ragusa da Piazza Malta verso Est fino al limite del territorio comunale	4.6.4	0,00	300	1000	1300,00	1.300,00
Intervento di recupero ed adeguamento normativo del Castello di Donnafugata finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione	6.7.1	500,00	0	0	500,00	500,00
Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	6.7.2	315,00	0	0	315,00	315,00
Messa in sicurezza ed adeguamento normativo degli Asili Nido Comunali	9.3.1	800,00	0	0	800,00	800,00
Completamento lavori di realizzazione comunità alloggio e casa protetta per anziani e per disabili in via Psaumida - 2° stralcio	9.3.8	1.100,00	0	0	1100,00	1.100,00
Messa in sicurezza ed adeguamento normativo degli alloggi di edilizia economico-popolare di proprietà comunale	9.4.1	750,00	0	0	1550,00	750,00
Recupero degli immobili comunali siti a Ibla in via Torrenuova 190 e in via Balate 8 per incrementare la disponibilità di alloggi sociali	9.4.1	400,00	0	0		400,00
Recupero di 2 immobili comunali siti a Ibla per disponibilità di alloggi sociali	9.4.1	0,00	400	0		400,00

(fonte Agenda urbana Ragusa-Modica – SUS (Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile)

NON SUSSISTONO altri strumenti di programmazione negoziata

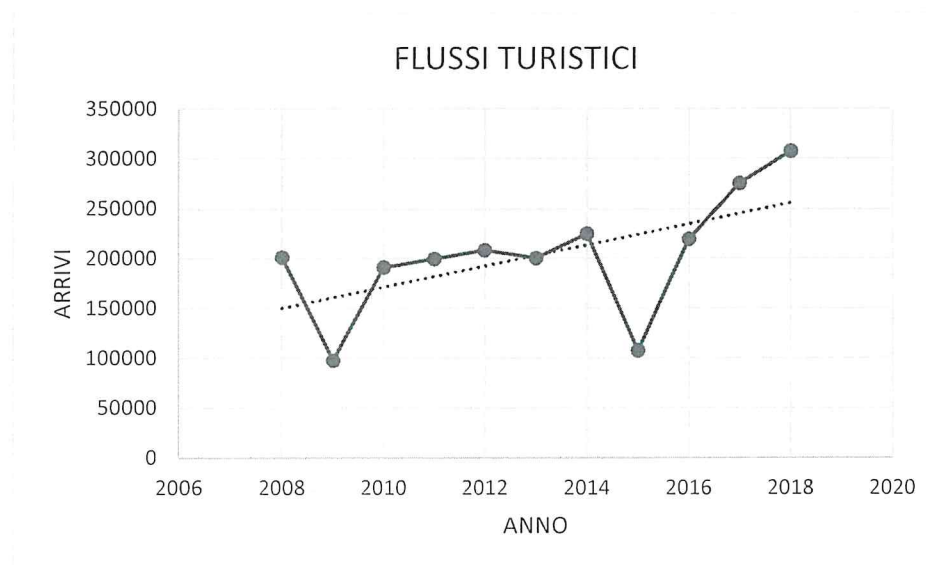
NON sono esercitate funzioni su delega

2.6 LE IMPRESE

Con riferimento allo scenario socio economico e alla sua qualificazione, attesa la complessita' del fenomeno e la necessita' di avere un Quadro di riferimento con un numero di dati in grado di descrivere i fenomeni e gli scenari, si e' ritenuto rappresentare lo stesso sulla scorta dei dati provinciali sicuramente piu' rappresentativi rispetto a quelli localistici per una lettura piu' orientata dello scenario socio-economico ragusano di fronte alle sfide della valorizzazione territoriale.

CONSISTENZA STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE							
CATEGORIA							

	5 stelle	4 stelle	3 stelle	2 stelle	1 stella	R.T.A.	Totale
Esercizi	3	7	34	46	3	17	110
Letti	61	161	4186	5170	495	1680	11753
Camere	32	89	1650	2110	233	517	4631
Bagni	32	89	1651	2113	243	526	4654



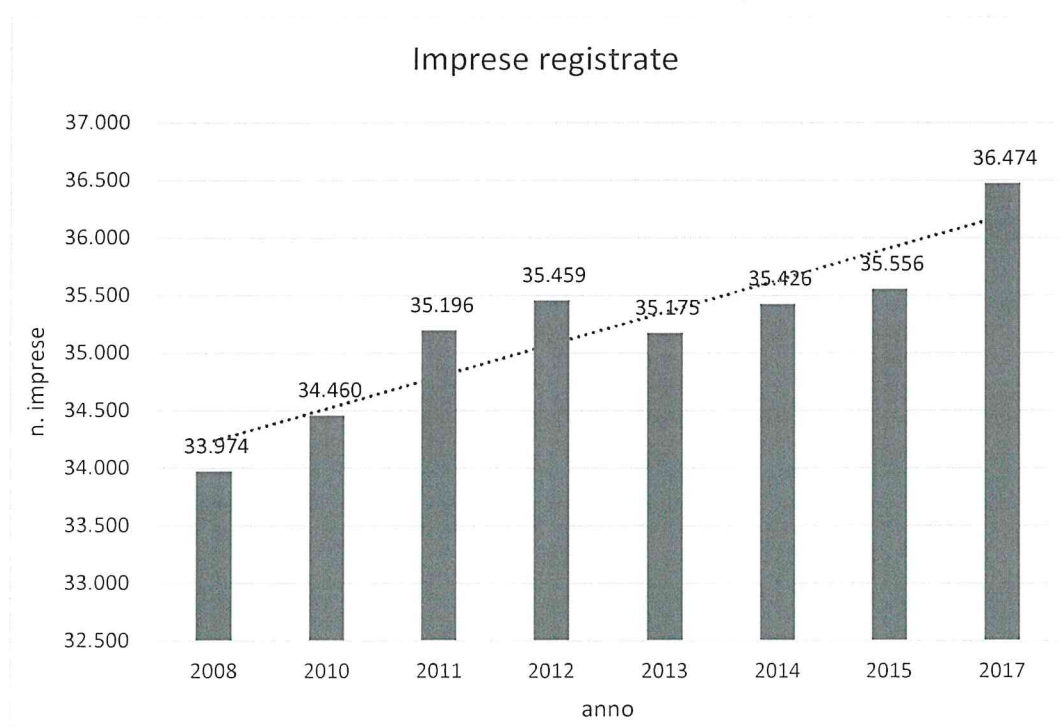
(fonte : Ufficio Statistica – Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Il settore turistico, in un periodo di crisi economica, registra, oramai da qualche anno, un trend positivo di crescita. Il Territorio e' ricco di eccellenze enogastronomiche, storiche, culturali, archeologiche, naturalistiche. Tra gli altri, un obiettivo fondamentale appare quello di garantire una sempre maggiore facilita' di raggiungimento del territorio.

Forma giuridica delle imprese territoriali

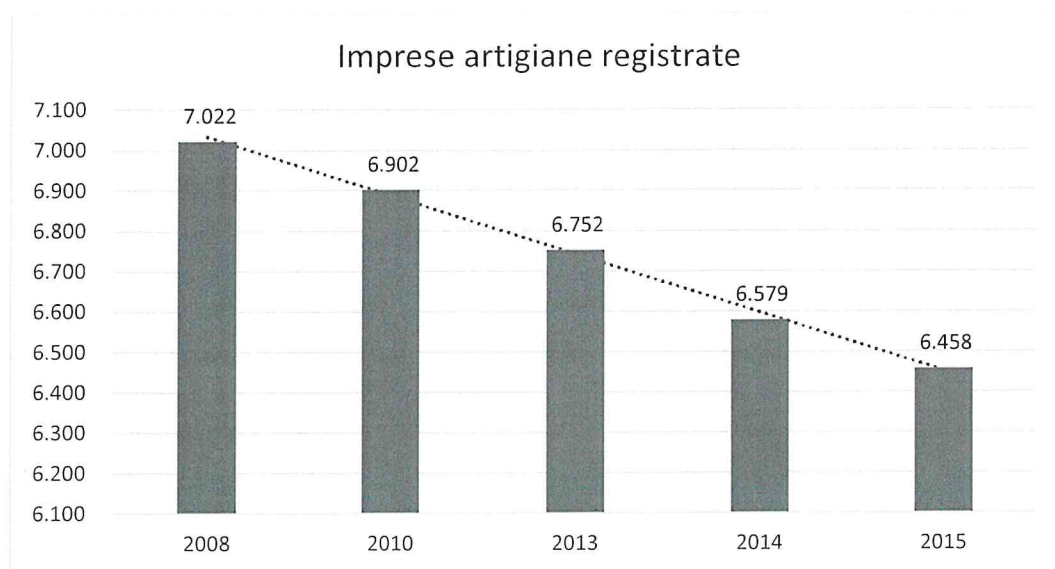
Imprese	2014		2015		2017	
Societa' di capitale	6.375	18,00%	6.847	18,00%	7.971	21,85%
Societa' di persone	4.998	14,11%	4.905	14,11%	4.739	12,99%
Ditte individuali	22.148	62,52%	21.921	62,52%	21.848	59,90%
Cooperative e altre forme	1.905	5,37%	1.883	5,37%	1.916	5,25%
Totale	35.426		35.556			

I dati, con riferimento all'alto numero di imprese individuali, conferma la nota frammentazione del sistema produttivo e commerciale.



(fonte : Ufficio Statistica – Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Comparto Artigiano



(fonte : Ufficio Statistica – Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Se le imprese commerciali ed industriali nel territorio ragusano continuano a crescere da qualche anno, le aziende artigiane registrano una costante riduzione. I dati confermano la necessita' di una grande attenzione sia verso il comparto commerciale che quello artigianale, con un accompagnamento verso i mercati nazionali ed esteri, creando occasioni per fare business.

3 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 La gestione della cassa

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 12.208.510,16	€ 18.608.417,38	€ 15.712.499,36
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.149.309,75	€ 961.774,23	€ 1.813.109,38

L'art.193 del TUEL prevede che gli Enti locali debbono garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazione di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa. La verifica degli equilibri di cassa ha una particolare importanza per rispettare l'obbligo di garantire un fondo cassa finale non negativo. La verifica deve monitorare soprattutto i flussi di entrate e di spesa per garantire una corretta programmazione e l'obiettivo di un saldo cassa positivo alla fine dell'esercizio.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	€ 1.623.635,54	€ 1.149.309,75	€ 961.774,23
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	€ 1.623.635,54	€ 1.149.309,75	€ 961.774,23
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	€ -	€ -	€ 351.335,15
Decrementi per pagamenti vincolati	€ 474.325,79	€ 187.535,52	€ -
Fondi vincolati al 31.12	€ 1.149.309,75	€ 961.774,23	€ 1.813.109,38
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	€ 1.149.309,75	€ 961.774,23	€ 1.813.109,38

La definizione della Cassa vincolata assume una notevole importanza ai fini della corretta applicazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, che disciplina, tra l'altro, con precisione la contabilizzazione delle entrate vincolate, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti per importi comunque non superiori all'anticipazione di tesoreria disponibile in base all'art.222 del TUEL. La riforma contabile ha previsto come novità l'obbligo dal 1 gennaio 2015 di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate.

3.2 Il risultato di gestione

Risultato di amministrazione al 31.12.2018 (ultimo rendiconto approvato):

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				18608417,36
RISCOSSIONI	(+)	20196277,94	71890744,12	92087022,06
PAGAMENTI	(-)	21581914,94	73401025,12	94982940,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15712499,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15712499,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	66367845,75	35085220,92	101453066,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11270089,76	20894144,28	32164234,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			16716199,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6939927,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			61345205,03

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 48.972.415,36	€ 55.865.231,96	€ 61.345.205,03
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 33.678.021,04	€ 38.274.961,39	€ 45.036.385,90
Parte vincolata (C)	€ 24.248.160,16	€ 25.738.560,95	€ 23.388.902,77
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 522.838,92	€ 477.510,65	€ 385.568,01
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 9.476.604,76	-€ 8.625.801,03	-€ 7.465.651,65

il risultato di amministrazione al 31.12.2018 e' migliorato rispetto al disavanzo del 01.01.2018 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 8.625.801,03
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 594.034,64
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 8.031.766,39
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 7.465.651,65
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 566.114,74

3.3. I debiti fuori bilancio

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 409.411,19	€ 417.241,55	€ 60.878,11
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 3.399.245,39	€ 291.228,98	€ 17.253,44
Totale	€ 3.808.656,58	€ 708.470,53	€ 78.131,55

A fronte di una normativa dal contenuto formale estremamente rigoroso, l'ultimo triennio, ma sarebbe opportuno dire l'ultimo quinquennio, ha fatto rilevare al Comune di Ragusa, con preoccupazione, il manifestarsi di un consistente fenomeno di indebitamento sommerso, ovvero di debiti fuori bilancio che soltanto nell'ultimo anno appena trascorso sembra essere consistentemente ridotto e riportata ad una consistenza, che può essere considerata "fisiologica" per un Ente locale.

3.4 Il Fondo crediti di dubbia esigibilità

Al 31 dicembre scorso, l'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 35.562.664,58
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ -
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 7.400.011,05
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 42.962.675,63

Il Bilancio di previsione 2019-2021 riporta altresì un accantonamento a FCDE per l'ammontare di € 8.678.633,69.

La somma complessiva accantonata appare, allo stato congrua, rispetto all'introduzione del metodo ordinario di quantificazione del FCDE già a partire dal Rendiconto 2019.

4 INDIRIZZI DI BILANCIO DEL COMUNE DI RAGUSA

Nell'attesa delle scelte di finanza pubblica statale per il 2020, le scelte strategiche del Comune di Ragusa con il bilancio di previsione 2020-2022 confermeranno in linea generale le linee già espresso nel corso della programmazione 2019-2021:

- non si prevedono incrementi tributari legati al quadro della fiscalità locale e dell'addizionale IRPEF, mentre la conciliazione costi-ricavi necessaria per legge, ai fini della Tassa Rifiuti, si ritiene, sin d'ora, che possa confermare il trend di riduzione già avviato nel corso dell'esercizio in corso;
- proseguirà la verifica delle politiche tariffarie con l'applicazione della nuova ISEE, con lo scopo di aumentarne il livello di equità;
- le politiche della spesa saranno ulteriormente orientate alla difesa e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione laddove verranno prodotti miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.
Nel complesso, rispetto alle previsioni del bilancio assestato per il 2019, dal lato della spesa corrente, si stima di dover proseguire nella manovra di riorganizzazione/riduzione della spesa per poter finanziare su base annua gli aumenti contrattuali del comparto, il piano assunzionale del personale dipendente, i nuovi e maggiorati livelli di accantonamento al FCDE previsti dalla normativa vigente;
- proseguirà la politica degli investimenti, supportati anche da contributi (POR-FESR, bandi nazionali, progetti di riqualificazione), per la realizzazione di importanti investimenti nella città e per il mantenimento di un adeguato livello di manutenzione straordinaria degli edifici, degli impianti, della viabilità e del verde. L'attuazione dell'Agenda Urbana Ragusa-Modica consentirà un netto e consistente miglioramento delle entrate in conto capitale; l'intera quota delle entrate da oneri di urbanizzazione sarà destinata alla manutenzione ordinaria e straordinaria così da dare priorità alla cura e manutenzione della città
- proseguiranno le azioni di contrasto all'elusione e all'evasione e si intensificheranno le azioni per migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie del Comune, così da poter ridurre gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento alle risorse umane, il numero dei dipendenti registra una costante riduzione dovuta principalmente all'applicazione delle recenti normative sia per il pensionamento, sia inerenti i limiti alla possibilità di coprire il turn over.

La diminuzione del personale nell'ultimo triennio ha interessato tutte le categorie giuridiche.

Per il triennio 2020-2022, nelle more della ricomposizione del Quadro normativo di riferimento si procederà confermando le scelte già operate nel corso del corrente anno. Grande attenzione all'area della vigilanza, ed ampliamento delle possibilità di assunzioni per il personale tecnico e per il personale dipendente con rapporti col pubblico. Ma la programmazione non potrà non tener conto di garantire il personale nei vari Settori dell'Ente.

Infine, tra gli indirizzi generali dell'Amministrazione, si ritiene necessario evidenziare quanto previsto **in materia di prevenzione della corruzione di trasparenza.**

In ossequio a quanto disposto nella Legge n. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione e l'attuazione della trasparenza, all'interno della struttura organizzativa dell'ente e nell'ambito dell'attività da questa posta in essere.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione e per l'attuazione della trasparenza si realizza attraverso le seguenti linee programmatiche:

- piena attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019/2021 (approvazione C.C. n.88 del 11.02.2019)
- prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in modo coordinato con l'attività di contrasto alla corruzione;
- prosecuzione di interventi formativi obbligatori;
- integrazione tra Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ciclo della performance;
- prosecuzione delle azioni a sostegno della trasparenza e del miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate;

3.LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni dell'Ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nei dettagli che seguono, gli obiettivi strategici che questa Amministrazione intende perseguire, nel rispetto delle Linee programmatiche di mandato di cui all'art.46, comma 3 del TUEL, che l'Amministrazione intende perseguire nell'arco temporale 2018-2023.

Linea strategica 1 – SVILUPPO ECONOMICO –

Il Comune deve diventare un Ente che promuove il lavoro, aiutando la nascita di attività economiche, particolarmente tra i giovani. I principali interventi nell'ambito del lavoro rientreranno nelle competenze prioritarie di altre strutture pubbliche che operano nel territorio (Provincia e Camera di Commercio per es.) e in accordo con la programmazione comunitaria e statale. Partendo da questa considerazione il Comune può operare sia con interventi di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo o prioritario inserimento nel mercato dell'imprenditoria locale. Saranno determinanti l'attivazione di reti e partenariati pubblici e privati per la promozione del territorio, per la formazione e per l'orientamento professionale, oltre che per la facilitazione dell'accesso al credito, con politiche di microcredito o di istituzione di fondi di garanzia.

In quest'ottica stessa ottica di creazione di opportunità di lavoro, sarà avviato un piano di rinascita agricola, incentivando il ricambio imprenditoriale, favorendo lo sviluppo di rapporti di collaborazione commerciale tra i produttori e altri settori locali, quali quello turistico e quello della ristorazione, promuovendo partenariati con gli organismi che operano nel settore al fine di valorizzare i prodotti locali, promuovendo azioni volte a modificare le abitudini alimentari in modo che, direttamente dalla terra e dalla zootecnia, arrivino sulle nostre tavole prodotti locali di qualità, con l'accelerazione delle attività che fanno parte del Gruppo di Azione Locale, con l'attivazione delle finalità proprie inserite nel nuovo Statuto del Corfilac, così come rivisitato con l'apporto sostanziale di questo Comune, riqualificando il Foro Boario, perché il sito possa accogliere un ente fieristico polifunzionale ed essere, in prospettiva, sede dei principali mercati della città, tra cui quelli agricoli, all'interno dei quali poter promuovere anche le eccellenze produttive del territorio. Si promuoverà l'organizzazione di imprese giovanili in ambienti di lavoro condivisi e saranno previsti sgravi di tasse comunali per imprese che assumono over 50 o under 30, nonché per esercizi commerciali o artigianali che sono insediati nel centro storico; si procederà all'approvazione del Regolamento per il commercio sulle aree pubbliche, alla piena operatività dei lotti artigianali, alla revisione del Regolamento e delle Linee guida per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per ristoro all'aperto nei centri storici di Ragusa, oltre che a marina di Ragusa e nelle altre frazioni della città, verrà istituita una task force per intercettare i fondi europei e saranno individuate specifiche progettualità, anche in raccordo con altri uffici competenti, al fine di cogliere le opportunità derivanti dai finanziamenti comunitari, nazionali o regionali esistenti.

L'azione del Comune, nelle più ampie tematiche economiche e produttive, sarà indirizzata a stimolare un più incisivo intervento delle altre strutture pubbliche, come la Regione, la Provincia e la Camera di Commercio, che per loro competenza istituzionale, operano abitualmente in questi ambiti e comprenderà tutte le attività di promozione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale nel suo complesso, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo delle attività dei settori: agricolo, commerciale, artigianale e industriale, oltre che dei servizi per la pubblica utilità.

L'azione dello sviluppo economico si estenderà inoltre, gioco forza, a tutte le attribuzioni dell'Ente in materia di rilancio del centro storico e di salvaguardia del patrimonio architettonico, culturale e paesaggistico, oltre che delle tradizioni enogastronomiche. In questo ambito e con riferimento ad obiettivi di medio termine sarà prioritario proseguire celermente, subito dopo la sottoscrizione della Convenzione da parte del Comune con i Dipartimenti regionali responsabili delle misure inserite in Agenda Urbana, rendere operativo l'organismo di gestione o autorità intermedia e disporsi per rispondere ai bandi che verranno indetti per i progetti in materia di attività produttive (queste ultime tuttavia gestite direttamente dalla Regione), di energia, di beni culturali, di famiglia e di infrastrutture.

In un ottica di sviluppo economico di lungo termine sarà necessario lavorare, eventualmente con un partenariato pubblico/privato, all'acquisizione di professionalità CEO di Destination Makers per procedere ad un'analisi dell'offerta e della domanda off.line ed on-line comprensiva di una mappatura dell'offerta attuale per la redazione di una strategia di marketing territoriale e di sviluppo della destinazione Ragusa.

Obiettivi strategici che l'Ente :

Piano di rinascita agricola : valorizzazione e diffusione delle eccellenze ragusane

Sgravi fiscali per le imprese che assumono over 50 o under 30

Rilancio del CORFILAC

Riqualficazione Foro Boario

Fiera Agroalimentare Mediterranea

Costituzione distretto produttivo lattiero caseario

Contributo per la valorizzaione di prodotti tipici di qualità coordinando la costituzione di reti di imprese per la creazione di corner di promozione e vendita

Retrocessione lotti artigianali

Compartecipazione a progetti comunitari

Contributi ad imprese, consorzi e associazioni partecipazione a fiere

Sostegno per progetto di incentivazione alla creazione di nuove imprese

Approvazione del regolamento per il commercio sulle aree pubbliche e riqualficazione aree mercatali

Sgravi fiscali per le imprese che si insediano nel Centro storico

Campagne di marketing territoriali e partecipazione a fiere nazionali e internazionali

Misure volte a favorire il ricambio generazionali delle imprese cittadine

Misure volte a favorire l'imprenditoria femminile e giovanile

Misure volte ad agevolare l'accesso al credito per le PMI

Istituzione Task Force fondi europei

Contributi a favore delle aziende agricole per rifornimenti idrici

Attività di formazione e informazione

Attività di animazione e assistenza per l'accesso al credito, l'individuazione di un'idea di impresa, per la redazione del business plan

Attività di sostegno, con voucher, per l'avvio di nuove attività di impresa, innovative e creative

Incentivazione di servizi di mobilità non di linea sostenibili ed intelligenti

Attività per l'avvio dei bandi di Agenda Urbana

Missioni del bilancio armonizzate collegate :

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
7. Turismo
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio
10. Trasporti e diritto alla mobilità
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
19. Relazioni internazionali

Linea strategica 2 - SVILUPPO TURISTICO –

E' una fonte di ricchezza per il nostro territorio e va quindi incentivato sia con interventi infrastrutturali , sia con efficaci azioni di promozione e valorizzazione.

Obiettivi strategici :

Riqualificazione vallata S.Domenica e Cava Gonfalone

Creazione di un grande parcheggio interrato a Ragusa Ibla

Riqualificazione del lungomare A.Doria

Potenziamento piste ciclabili

Valorizzazione del Castello di Donnafugata e del suo parco

Valorizzare l'accresciuta indentita' turistica di Ragusa potenziando le collaborazione inter-istituzionali e le partnership con soggetti pubblici e private, anche attraverso nuove strategie territoriali

Razionalizzazione cartellonistica stradale

Programmazione di azioni per lo sviluppo del turismo esperenziale e sensoriale

Programmazione di azioni per lo sviluppo del turismo congressuale

Creazione di una rete museale con biglietto unico

Creazione di InfoPoint con personale specializzato e multilingue a Ragusa, ad Ibla e Marina di Ragusa.

Azioni per migliorare la rete infrastrutturale e facilitare l'accesso a Ragusa e alle sue bellezze naturali

Azioni per facilitare la creazione di pacchetti turistici da veicolare da parte degli operatori del settore

Missioni del bilancio armonizzate collegate :

1.Servizi istituzionali, generali e di gestione

3.Ordine pubblico e sicurezza

5.Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali

6.Politiche giovanili, sport, tempo libero

7.Turismo

10,Trasporti e diritto alla mobilita'

Linea strategica 3 - SVILUPPO AMMINISTRATIVO –

Il programma di una Amministrazione può essere ben realizzato solo con la consapevole efficienza del personale amministrativo: sarà quindi importante curarne l'aggiornamento, ma soprattutto la formazione motivazionale ed operativa, specie per chi è chiamato ad operare a contatto con i cittadini. L'accesso ai servizi comunali dovrà essere snellito, velocizzato e sburocratizzato, mettendo il cittadino nella condizione di ottenere in tempi certi e senza eccessiva fatica, la risposta alle proprie esigenze. Il Sindaco e gli Amministratori, anche con l'affiancamento di consulenti a titolo gratuito, saranno in costante dialogo con la città ed i cittadini, ascoltandone i bisogni e dando le risposte possibili, nella massima trasparenza.. Formalizzazione di un piano della formazione che programmi interventi della ricognizione dei fabbisogni dei percorsi formativi e di evoluzione professionale dei dipendenti.

Obiettivi strategici :

Formazione del personale dipendente

Ridefinire il Piano del fabbisogno del personale alla luce delle modifiche organizzative dell'Ente e delle indicazioni dell'Amministrazione

Analisi e riconfigurazione dei processi delle procedure e dei meccanismi di funzionamento delle singole Direzioni

Potenziamento del controllo strategico dell'Ente

Innovazione dei servizi tramite informatizzazione e digitalizzazione, che garantisca procedure più semplici ed efficaci e prestazioni migliori

Potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, dei collegamenti telematici ed ammodernamento della dotazione informatica

Percorsi di semplificazione amministrativa per lavoratori, investitori, famiglie

Potenziamento dei servizi all'utenza con la creazione di nuovi uffici di front office presso l'ex biblioteca comunale e razionalizzazione di altri servizi al pubblico

Potenziamento del modello di digitalizzazione dei processi dell'Ente

Missioni del bilancio armonizzate collegate :

1. Servizi Istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
11. Soccorso civile
- 12.. Diritti sociali, politiche sociali, famiglia
18. Relazione con le autonomie territoriali e locali

Linea strategica 4 - SVILUPPO DI SPORT, BENESSERE E SALUTE –

Si incentiverà l'attività sportiva di base per bambini e adolescenti, tramite accordi con i dirigenti scolastici, incentivi economici alle associazioni sportive e contributi alle famiglie disagiate, per dare a tutti le stesse opportunità. Sarà curata la manutenzione e riqualificazione degli impianti sportivi, la valorizzazione e l'uso della Scuola dello Sport e l'utilizzo anche pomeridiano degli impianti sportivi allocati all'interno dei plessi scolastici di proprietà comunale. Si promuoverà e svilupperà l'attività sportiva a qualunque età, con ricadute positive sulla salute e con la conseguente riduzione dei costi sanitari. Si darà deciso impulso alla apertura del nuovo Ospedale Giovanni Paolo II da qualificare come Ospedale di primo livello.

Obiettivi strategici :

Manutenzione e riqualificazione degli impianti sportivi comunali e dell'attrezzistica negli spazi pubblici, valutando possibili riconversioni per intercettare nuove istanze sportive e valorizzare il patrimonio esistente

Valorizzazione Scuola dello Sport

Convenzione con istituti scolastici per utilizzo pomeridiano impiantistica sportiva

Intercettare linee di finanziamento statale, regionale, europee.

Sviluppare l'utilizzo di strumenti multimediali presso istituti scolastici, centri culturali, biblioteca

Azioni di contrasto alla discriminazione e ai conflitti sociali

Monitoraggio degli incidenti stradali e delle aree a rischio

Formazione contro le dipendenze patologiche (droghe, gioco d'azzardo, alcolici)

Convenzioni e sgravi fiscali per le Associazioni sportive che consentano ai bambini di famiglie indigenti l'utilizzo di palestre, scuole calcio e altre attività sportive e ludiche

Incentivazione per le associazioni sportive

Manutenzione e valorizzazione impiantistica sportiva;

Effettuare raccolta ed analisi dati relativi allo stato di salute e di bisogno di salute della popolazione. Intendiamo promuovere, in una logica di correlazione tra ambiente e salute e di integrazione socio-sanitaria, iniziative tese alla mappatura del rischio nel territorio;

Adesione del Comune di Ragusa al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" promosso dalla Commissione Europea ed elaborazione del PAESC (Piano di azione per l'energia sostenibile e il Clima)

Ecoincentivi ai residenti per la conversione di autoveicoli, acquisto biciclette o motoveicoli elettrici, auto elettriche, a metano o a gpl

Contrasto al randagismo

Istituzione di zone abilitate allo sgambettamento per i cani

Individuazione ed istituzione di una spiaggia per cani.

Missioni del bilancio armonizzate collegate :

1. Servizi Istituzionali, generali e di gestione
3. Ordine pubblico e sicurezza
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
6. Politiche giovanili, sport, tempo libero
12. Diritti sociali, politiche sociali, famiglia
13. Tutela della salute

Linea strategica 5 - SVILUPPO URBANISTICO, CENTRO STORICO, DECORO, AMBIENTE, VERDE, SERVIZI-

E' urgente la revisione del PRG, poiché i vincoli preordinati all'esproprio sono scaduti ed occorre una nuova visione complessiva dello sviluppo urbano che tenga conto delle effettive necessità abitative e della opportunità di ridare un'anima ad un centro storico enorme nella sua estensione, ma ridotto nei suoi abitanti e nel tessuto economico e sociale. Occorre un immediato intervento sul Piano Particolareggiato del Centro Storico per consentire interventi risolutivi nell'edilizia di base non qualificata (T1), che rendano le abitazioni compatibili con i moderni standard abitativi; oltre a ciò, si dovrà intervenire sulla leva fiscale per famiglie ed attività economiche che si insediano nel centro storico, prevedendo anche la esenzione degli oneri di concessione edilizia per gli interventi di ristrutturazione. La realizzazione del Teatro della Concordia, il completamento della riqualificazione di Via Roma fino alla Rotonda, lo studio di fattibilità di un antico progetto di collegamento con una funivia tra la Rotonda e via del Mercato, il potenziamento della videosorveglianza e la cura puntuale di strade e verde pubblico, potranno ridare vita, specialmente a Ragusa, a un Centro Storico che si sta spegnendo.

Interventi per ridurre il fenomeno del randagismo. Istituzione di zone abilitate allo sgambettamento per i cani.

Obiettivi strategici :

Revisione del PRG

Revisione del Piano Particolareggiato del Centro Storico

Piano traffico e piano parcheggi

Riqualificazione dell'infrastruttura Ex Scalo merci

Completamento riqualificazione di via Roma fino alla Rotonda

Studio collegamento con una funivia tra la Rotonda e via del Mercato

Video sorveglianza e azione di contrasto alla microcriminalità organizzata

Riqualificazione energetica dei centri luminosi negli impianti di Pubblica Illuminazione

Forte potenziamento della manutenzione stradale

Piano del verde pubblico : censimento, manutenzione implementazione del verde in città;

Istituzione di un albo di aziende in grado di effettuare interventi di scerbatura su strade urbane ed extraurbane.

Potenziamento della raccolta differenziata

Classificazione del patrimonio immobiliare del Comune

Controllo e miglioramento dello stato manutentivo del patrimonio edilizio comunale

Promozione e realizzazione di impianti di ricarica per veicoli elettrici in aree pubbliche urbane

Ampliamento cimitero di Ragusa Ibla

Nuova progettazione camera mortuaria Cimitero centro e realizzazione ascensori colombari

Revisione della viabilità urbana per incrementare i livelli di sicurezza e risolvere i nodi critici che generano congestione

Realizzazione giardino della memoria

Implementari progetti per la riqualificazione di comparti o aree produttive dismesse

Promuovere politiche sul benessere degli animali

Costituzione di una “Long List” di professionisti, imprese, associazioni ed esperti in progettazione e rendicontazione di progetti

Manifestazione di interesse per individuare aziende Agricole disponibili ad attività di scerbatura continua nel tempo su strade comunali extraurbane ed ex provinciali

Adesione e promozione di iniziative nell’ambito del progetto promosso dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare denominato “#IoSonoAmbiente”.

Missioni del bilancio armonizzate collegate :

1. Servizi Istituzionali, generali e di gestione
3. Ordine pubblico e sicurezza
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
6. Politiche giovanili, sport, tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio
14. Sviluppo economico e competitività

Linea strategica 6 - SVILUPPO CULTURALE –

Il livello di civiltà di una città si misura anche dalla sua vivacità culturale, presupposto indispensabile a uno sviluppo pieno e armonico del singolo e della comunità. Rispetto delle tradizioni, vocazione del territorio al racconto e aperture a nuovi linguaggi della contemporaneità sono tre pilastri – passato, presente e futuro – su cui incardinare una proposta attrattiva che sappia coinvolgere i cittadini e chi vuole scoprire la città. Obiettivo di questa amministrazione è quindi la valorizzazione del proprio patrimonio e delle organizzazioni culturali e creative, nell’ottica di massimizzare il contributo economico e sociale della cultura.

La creazione e la promozione di un unico calendario di eventi, che incorpori le manifestazioni più affermate, le feste religiose e folkloristiche ma anche nuovi eventi tematici; e la nascita dell’Ecomuseo Carat, vasta espressione dell’identità e della cultura del territorio attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza, sono due elementi chiave della strategia di sviluppo culturale.

Obiettivi strategici :

Valorizzazione della biblioteca comunale

Borse di studio per studenti meritevoli

Promozione di tutti gli eventi culturali e ricreativi patrocinati dal Comune di Ragusa

Valorizzazione delle feste religiose e folcloristiche

Azioni volte al recupero e alla manutenzione del patrimonio artistico e culturale della Città

Sviluppo partecipato dell’Ecomuseo Carat e sua promozione, con la finalità di diffondere la cultura della comunità, la storia, l’ambiente, l’arte e il patrimonio materiale e immateriale del territorio

Apertura di nuovi poli culturali o di siti dall’alto valore storico attualmente chiusi al pubblico

Consolidare ed innovare gli eventi di “partecipazione collettiva” alla vita culturale della città anche e soprattutto in chiave di attrattività turistica e di promozione economica

Missioni del bilancio armonizzate collegate :

4. Istruzione e diritto allo studio

5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

6. Politiche giovanili, sport, tempo libero

7. Turismo

Linea strategica 7 - SVILUPPO DEL WELFARE –

Il cittadino deve essere considerato come persona portatrice di bisogni, risorse, relazioni. Una nuova prospettiva delle politiche socio-assistenziali saprà integrare le politiche attive del lavoro con l'assistenza socio economica, coordinando in un unico piano le risorse economiche comunali, regionali, statali e comunitarie e coordinando tutti gli attori a livello locale. L'amministrazione intende sostenere il tema del welfare come diritto della cittadinanza. Un welfare locale che sia integrazione socio-sanitaria, sviluppo occupazionale ed empowerment socio economico del singolo e della comunità stessa, che punti ad offrire a tutti e ciascuno una istruzione e cultura adeguate alle sfide della contemporaneità.

Obiettivi strategici :

Ripristino sistema di riaccreditamento di cooperative e/o enti sociali

Avviare e proseguire l'attuazione del Piano di Zona a seguito del percorso partecipato nella definizione dei bisogni, degli obiettivi prioritari e delle azioni da svolgere.

Abbattimento barriere architettoniche

Potenziamento assistenza agli anziani

Potenziamento della progettazione per il reperimento di fondi europei, nazionali e regionali per finalità sociali

Potenziamento assistenza ai disabili

Potenziare progetti orientate alla domiciliarità delle persone in condizioni di non autosufficienza e/o disabilità, sperimentando modelli innovative che valorizzino i *caregiver* familiari e le famiglie.

Sgravi fiscali per chi assume disabili e/o soggetti svantaggiati.

Gestione servizio SPRAR ordinari e MSNA

Contrasto alle dipendenze patologiche

Missioni del bilancio armonizzate collegate :

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
6. Politiche giovanili, sport, tempo libero
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute

Linea strategica 8 – SVILUPPO di COMUNITA'

L'amministrazione comunale ha voluto creare una delega ad hoc relativa allo 'sviluppo di comunità' mai creata al Comune di Ragusa. 'Sviluppo di comunità' che, storicamente, nasce come programma di sviluppo nei paesi anglosassoni ed ignorato in Italia, non risulta essere presente, in termini di 'assessorati' nelle altre città Italiane. E' una scelta che dimostra la volontà di accrescere i processi di democrazia partecipativa, il capitale sociale come risorsa coesiva, l'insieme delle reti sociali e le norme di reciprocità e fiducia che le sostengono, contrastare i processi di individualizzazione e di particolarismo sempre più diffusi che erodono la dimensione comunitaria e la solidarietà organica.

In modo particolare nel sud d'Italia, come diverse ricerche sociali hanno evidenziato e ben rappresentato, molti comportamenti, ed effetti perversi di politiche pubbliche, che si sono prodotti e riprodotti hanno ostacolato lo 'spirito pubblico' ed hanno legittimato un uso privatistico e particolaristico delle istituzioni pubbliche. Si ritiene che 'investire', strategicamente, nella cultura civica e favorire l'accrescimento di capitale sociale influisca in maniera determinante non solo a livello sociale e culturale ma anche nello sviluppo economico. Nelle città con il migliore rendimento istituzionale si registra un tasso più elevato di capitale sociale e ciò a conferma della correlazione positiva fra i due indicatori.

Saranno poste in essere una serie di azioni tese a favorire l'integrazione e la relazione fra risorse sociali e sviluppo locale partendo dall'idea che oltre al capitale umano, economico, finanziario esista anche una risorsa immateriale 'originata' nei sistemi di interrelazioni fra persone, a livello di circuito 'micro', composta da norme condivise, valori, relazioni interpersonali, fiducia e la cui carenza sia fattore di detrimento economico, di disagio sociale, di scarso rendimento istituzionale e di erosione dei meccanismi di integrazione della società.

Obiettivi strategici :

Promozione nelle scuole del progetto finalizzato alla conoscenza e crescita dell'identità locale e dello spirito comunitario

Incentivazione delle reti associazionistiche e di volontariato

Creazione di una 'Fondazione di Comunità'

Promozione attività di educazione alla cittadinanza

Incontri sociali e coinvolgimento dei cittadini nel processo di sviluppo della comunità

Collaborazione con le scuole per promuovere incontri motivazionali di testimonianza e ascolto con studenti e realtà associative del territorio, per promuovere i temi della legalità, della cultura dell'auto-imprenditorialità, del senso civico, della riscoperta di se stessi e delle relazioni umane, per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Promozione di ricerca-intervento con modello operativo in grado di attivare processi partecipativi vs problematiche della comunità e conseguenti pratiche di risoluzione da porre in atto

Attivazione progetti di servizio civile

Consolidare e valutare il programma locale per favorire l'inserimento lavorativo delle fasce deboli

Sostegno alle reti civiche

Implementare e diffondere azioni di contrasto alla discriminazione e per la soluzione dei conflitti sociali, strutturando competenze nei diversi gruppi sociali, nelle scuole, nelle aree periferiche.

Sviluppare la collaborazione con la Prefettura e la Questura in materia di immigrazione coordinando le attività di competenza.

Missioni del bilancio armonizzate collegate :

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
6. Politiche giovanili, sport, tempo libero
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14. Sviluppo Economico e competitività

Linea strategica 9 SVILUPPO E SERVIZI EDILIZIA SCOLASTICA –

Il Comune ha in manutenzione 30 edifici scolastici in proprietà. Fin dal suo insediamento l'Amministrazione comunale ha posto immediate azioni tese a garantire la sicurezza e il buon funzionamento delle attività scolastiche.

Obiettivi strategici :

Tutti gli edifici necessitano di interventi per i quali è stato predisposto progetto analitico e sui quali si provvederà a reperire i fondi occorrenti.

Supportare la rete di autonomie scolastiche e delle scuole paritarie per adeguare anche le proposte formative alle nuove esigenze degli studenti

Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'Asilo Nido Patro

Lavori su edifici :

Diodoro Siculo, Quasimodo Ragusa, Quasimodo Marina Ragusa, Materna Marina di Ragusa, Materna A. Moro, Vann' Antò, Ecce Homo

Lavori di efficientamento energetico su :

Scuola Crispi, Materna Psaumida, Materna A.Moro, Materna Marina di Ragusa, edificio "Rodari", edificio "Berlinguer", "Diodoro Siculo"

Lavori di messa in sicurezza, scuola C. Battisti

Lavori di tensostruttura, scuola 'Palazzello'

Completamento lavori del CPIA

Missioni del bilancio armonizzate collegate :

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
4. Istruzione e diritto allo studio
6. Politiche giovanili, sport, tempo libero
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea strategica 10 SVILUPPO FRAZIONI E PERIFERIE –

Si intende perseguire la finalità di prevenire le marginalità e consentire una piena integrazione sociale. Accanto alle realtà territoriali storiche le politiche urbanistiche degli anni passati hanno favorito l'espandersi di frazioni e contrade, a macchia di leopardo, senza la necessaria programmazione e pianificazione del territorio. Si intende perseguire e promuovere la rigenerazione delle frazioni con interventi mirati e tesi alla partecipazione sociale e culturale con il tessuto cittadino. Il miglioramento della qualità degli insediamenti potrà avvenire in un rapporto di interazione teso ad affrontare e/o prevenire le situazioni di criticità legate alla distanza fisica dal territorio urbano e urbanizzato. Ciò potrà consentire l'avvio di un processo di analisi e valorizzazione urbana e sociale delle frazioni.

Obiettivi strategici :

Elencazione e Programmazione interventi di urbanizzazione

Ascolto dei cittadini attraverso riunioni di Giunta itineranti

Creazione di centri di aggregazione

Predisposizione di un piano strutturale comunale e piano dei servizi

Contrasto alle discariche abusive

Sviluppare la videosorveglianza per il controllo del territorio, rafforzando la collaborazione con le altre Forze di Polizia e valorizzando i rapporti con il volontariato per la sorveglianza del territorio.

Progettare e attuare interventi di riqualificazione urbana, nuove connessioni stradali e rotatorie.

Missioni del bilancio armonizzate collegate :

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
6. Politiche giovanili, sport, tempo libero
8. Assetto del territorio
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio